

**GESTIONE INTEGRATA DI SERVIZI SANITARI,
SOCIOASSISTENZIALI, DI CURA ALLA PERSONA ED ANIMAZIONE
PERIODO 1.07.2016/30-06.2019 CON FACOLTÀ DI RINNOVO
CIG 6564012A0D**

- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO -

PARTE PRIMA – DISCIPLINARE DI GARA	Pagina 1
PARTE SECONDA – CAPITOLATO D'ONERI	Pagina 21
PARTE TERZA: SCHEMA DI CONTRATTO	Pagina 47

ALLEGATI:

- A) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA**
- A.1) DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' A STANDARD SOCIALI MINIMI**
- B) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ART. 38 D. LGS 163/2006 E S.M.I. PER I SOGGETTI
CON POTERE DI RAPPRESENTANZA LEGALE ED I DIRETTORI TECNICI**
- C) ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO**
- D) DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'AVVALIMENTO**
- E) AVVALIMENTO - DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA "AUSILIARIA"**
- F) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI**
- G) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER CONSORZI**
- H) FAC SIMILE DI OFFERTA ECONOMICA
PLANIMETRIE
PIANO DELLE ATTIVITÀ QUOTIDIANE DA GARANTIRE**

PARTE PRIMA – DISCIPLINARE DI GARA

Ente appaltante: Azienda Pubblica di Servizi alla Persona CASA DEGLI OPERAI VECCHI ED INABILI AL LAVORO - MATTEO BRUNETTI
Sede: Via Nazionale, 31 – 33026 Paluzza (UD)
P.IVA/CF 01779420304 / 84005090307
Ufficio di riferimento: UFFICIO GARE tel. 0433775121 fax 0433775012
Responsabile unico del procedimento: Direttore Generale dell'ASP - dott.ssa Chiara Franceschini
Direttore dell'esecuzione del contratto: Coordinatore socio sanitario assistenziale dell'ASP – Sig.ra Maria Teresa Della Pietra.
Email: info@covilpaluzza.it
PEC: covilpaluzza@pec.it

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "**Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro - Matteo Brunetti**", di seguito ASP, rappresenta una importante realtà di riferimento sul territorio per la soddisfazione dei bisogni socio assistenziali e sanitari della popolazione anziana. L'obiettivo di "Casa Brunetti" è offrire Servizi differenziati in relazione al bisogno e alla condizione di auto – non autosufficienza dell'Anziano, nel rispetto del Codice etico e della Carta dei Servizi. L'umanità nei rapporti con Anziani e Familiari costituisce uno dei punti di forza di questa realtà. Il benessere della Persona e la professionalità nell'assistenza costituiscono una priorità per l'Azienda: far sentire l'anziano a "casa" significa offrirgli ciò di cui ha bisogno in un clima positivo e familiare.

Nel Codice Etico vengono dichiarati, in maniera trasparente, i valori e i principi che ispirano l'attività dell'Azienda: valori e principi che tutti i soggetti che operano e vivono all'interno di Casa Brunetti si impegnano a condividere e rispettare. Pertanto il rispetto di quanto previsto nel codice etico diventa obbligo contrattuale.

La Carta dei Servizi elenca i Servizi che la Casa di Riposo mette a disposizione e la modalità di accesso agli stessi.

Per perseguire la propria mission l'ASP si avvale di Personale qualificato che opera nei vari settori e funzioni aziendali. Grazie alla collaborazione con Enti e Volontari l'ASP offre ai propri Anziani servizi più ricchi e diversificati che facilitano il mantenimento dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della Casa.

L'ASP, in un'ottica di miglioramento continuo, si è riorganizzata al proprio interno e punta a consolidare la propria funzione di riferimento strategico nel territorio per l'erogazione dei servizi socio - assistenziali e sanitari alla popolazione anziana o con particolari problematiche. Un approccio multidimensionale è quello scelto per raggiungere lo scopo e, tra le numerose iniziative messe in atto, c'è anche quello di distrarre alcuni servizi per affidarli all'esterno affinché possano essere erogati con frequenze e standard migliorativi rispetto allo stato attuale.

La sede dell'ASP attualmente è oggetto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento, come meglio specificato nel capitolato d'oneri.

1. OGGETTO DELL'APPALTO, DURATA E IMPORTO A BASE DI GARA

Il presente **disciplinare** si riferisce alla gara per l'appalto relativo ai seguenti servizi:

- Servizio di Assistenza infermieristica
- Servizio di Assistenza riabilitativa
- Servizio diurno di Assistenza di base alla persona – rep.to verde non autosufficienti
- Servizio di bagni assistiti – igiene totale;
- Servizio animazione;
- Servizio di attività assistenziale relativa alla cura dei capelli, delle mani e dei piedi;

da affidarsi mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 54, comma 2 e 83 del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 (nel prosieguo anche "Codice"), disposto dal Direttore Generale con determina a contrarre n. 31 del 04/02/2016 - **CIG 6564012A0D**, importo complessivo presunto a base di gara **Euro 4.865.000,00** compresa ogni possibile proroga e/o opzione.

Il luogo di svolgimento del servizio è la sede dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro Matteo Brunetti". L'esecuzione del servizio è richiesta con le frequenze e le modalità indicate nel Capitolato d'oneri.

La durata del servizio è di tre anni, decorrenti dalla data di stipula del contratto con possibilità di rinnovo ad insindacabile giudizio dell'ASP per ulteriori tre anni alle condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto, qualora la legislazione vigente al momento del rinnovo lo consenta.

Qualora il committente non eserciti la predetta facoltà, il contratto alla scadenza si intende risolto senza formale disdetta tra le parti.

L'appaltatore ha comunque l'obbligo di continuare il servizio alle medesime condizioni, su richiesta del committente sino a quando lo stesso non abbia provveduto a un nuovo contratto e comunque non oltre i 6 mesi successivi alla scadenza del contratto.

L'importo complessivo presunto a base di gara del servizio, per il triennio, ammonta a Euro **2.080.580,00**, IVA esclusa, al netto degli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ammontanti a Euro 2.300,00.

L'importo complessivo presunto di **Euro 2.082.880,00** risulta così determinato:

Servizio di assistenza infermieristica	Euro	890.000,00
Servizio di assistenza riabilitativa	Euro	192.000,00
Servizio diurno di assistenza di base alla persona – rep.to verde non autosufficienti	Euro	600.000,00
Servizio di bagni assistiti – igiene totale calcolato su teorici 97 posti letto	Euro	246.000,00
Servizio animazione	Euro	86.580,00
Servizio di attività assistenziale relativa alla cura dei capelli, delle mani e dei piedi	Euro	66.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Euro	2.300,00
TOTALE	Euro	2.082.880,00

Il costo relativo all'espletamento della funzione di governo assistenziale e per il servizio di coordinamento dei servizi appaltati si intende remunerato all'interno del prezzo offerto per i singoli servizi.

Il valore complessivo dell'appalto, tenendo conto anche dell'eventuale periodo di rinnovo di ulteriori anni 3, è di Euro Euro 4.865.000,00 compresa ogni possibile proroga e/o opzione.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

La documentazione di gara comprende:

- Disciplinare di gara
- Capitolato d'oneri
- Schema di contratto
- Allegati
- DUVRI

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento tutti i soggetti indicati alle lettere da a) a f/bis) dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006 con le specificazioni di cui agli artt. 35 e 36, in possesso, a pena di esclusione dalla procedura di gara, di tutti i seguenti requisiti e capacità:

- **requisiti di ordine generale:** insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art.38, comma 1 del Codice;
- **requisiti di idoneità professionale:** iscrizione, per attività inerenti l'oggetto del presente appalto, al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui ha sede l'Impresa. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza (art. 39, comma 2 ed all. XI C del Codice);
- **capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale** corrispondente a:
 - aver prestato servizi analoghi - intendendo come analoghi i servizi di assistenza sanitaria e socioassistenziale, di cura alla persona e di animazione, caratterizzati dal coordinamento diretto del personale e di risorse materiali e dall'assunzione del rischio d'impresa presso strutture sanitarie per anziani o strutture ospedaliere - pubbliche o private - nel triennio 2013 - 2014 - 2015 per un importo non inferiore a € 2.100.000,00; ciò in considerazione del fatto che la complessità della gestione integrata richiede, ai fini dell'efficacia dell'appalto, che l'aggiudicatario abbia avuto almeno precedenti esperienze, per quanto limitate negli importi e di fatto corrispondenti al fatturato producibile in tre anni del presente appalto;
 - possedere una solidità economica e finanziaria attestata da idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito.

Possono stipulare il contratto anche le imprese raggruppate o che intendono appositamente e temporaneamente unirsi in raggruppamenti e consorzi ordinari di tipo orizzontale o verticale, attenendosi ai dettami dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. In questo caso nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati o consorziati.

Ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 163/2006 il concorrente può partecipare alla procedura come consorzio stabile con facoltà di eseguire le prestazioni anche tramite affidamento ai consorziati, fatta salva la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ASP.

I consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. b), sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

Ai concorrenti riuniti o consorziati ed ai consorzi stabili di cui all'art.34, comma 1 lett. c), si applicano altresì le disposizioni di cui agli artt. 276 e 277 del DPR 207/2010.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario:

- a) i requisiti di ordine generale di cui all'art.38 del Codice devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate indicate come esecutrici delle prestazioni d'appalto;
- b) il requisito di idoneità professionale deve essere posseduto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso;
- c) il requisito dei servizi analoghi deve essere così soddisfatto:
 - la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
 - nei casi di raggruppamento orizzontale o di consorzi ordinari, il requisito legato all'importo dei servizi analoghi sarà soddisfatto quando l'impresa capogruppo ovvero una delle imprese consorziate, dimostrerà un fatturato in servizi analoghi almeno pari a € **1.260.000,00** (60%) e la somma dei fatturati di tutto il raggruppamento o del consorzio sarà almeno pari ai requisiti richiesti per il concorrente singolo;
- d) il requisito di solidità economica e finanziaria dovrà essere attestato da idonee dichiarazioni bancarie in numero di due limitatamente per l'impresa capogruppo in caso di ATI già costituito, mentre nel caso ATI costituendo, ciascuno degli associati dovrà presentare almeno due referenze bancarie. Per i consorzi è sufficiente che le due referenze bancarie siano prodotte dal solo consorzio.
- e) i concorrenti devono presentare la documentazione supplementare indicata al paragrafo 7 e contrassegnata dai punti 9) e 10).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.38, comma 1, m-quater) del Codice, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai sensi del combinato disposto dei commi 9 e 10 dell'art. 37 del Codice, non è consentita alcuna modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatto salvo quanto previsto dai commi 18 e 19 del medesimo articolo. La violazione di tale norma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, mediante l'istituto dell'**avvalimento**, avvalendosi quindi dei requisiti posseduti da altro soggetto.

In ogni caso i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e dovranno presentare la documentazione supplementare indicata al paragrafo 7 e contrassegnata dai punti 11), 12), 13) e 14).

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'ASP in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 49, il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente salvo i casi particolari descritti al comma 9 dello stesso art. 49 e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, quando tali imprese siano in concorrenza l'una con l'altra; quando avvalente ed avvalsa appartengono allo stesso raggruppamento, possono presentare un'unica offerta facente capo al medesimo centro di interessi. In questo secondo caso i requisiti di partecipazione devono essere posseduti dall'impresa ausiliaria in misura sufficiente a consentirle sia la partecipazione alla gara come concorrente in raggruppamento sia la partecipazione alla stessa gara in veste di impresa ausiliaria nell'ambito del medesimo raggruppamento.

E' ammesso il **subappalto** nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art.118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (la quota massima sub appaltabile è pari al 30% dell'importo del contratto), e delle disposizioni di cui all'art. 35 c.4 LR FVG n° 6/2006. Conseguentemente il servizio subappaltabile è esclusivamente quello relativo all'animazione.

Il concorrente dovrà indicare, nella dichiarazione per l'ammissione alla gara (Allegato A), le parti del servizio che intende subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'ASP delle prestazioni subappaltate ad eccezione dei casi di responsabilità solidale previste per legge tra appaltatore e subappaltatore nei confronti dell'ASP.

Per quanto attiene alla responsabilità dell'offerta nei confronti dell'ASP, ai raggruppamenti non ancora costituiti, alla costituzione di raggruppamenti e al mandato, ai casi di fallimento di mandanti o mandatarie, si farà riferimento alle disposizioni contenute nell'art.37 del D. Lgs. 163/2006.

Le disposizioni in materia di fallimento del mandante o del mandatario si applicheranno per analogia ad ogni altro caso di cessazione dell'attività.

3. SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

I **concorrenti, a pena di esclusione**, dovranno, prima della formulazione dell'offerta, aver effettuato il **sopralluogo che si sostanzia con la partecipazione all'incontro con il Direttore generale e con il Coordinatore socio assistenziale e la visita dei locali dell'ASP** per prendere piena conoscenza di tutte le condizioni generali e particolari nelle quali i servizi dovranno svolgersi, in modo che il prezzo offerto si possa intendere remunerativo tenuto conto di tutte le situazioni che possono influire sulla sua determinazione. L'incaricato dell'ASP registrerà in apposito verbale gli estremi identificativi del soggetto giuridico partecipante e della persona fisica che lo rappresenta in tale occasione, nonché il potere rappresentativo che lo legittima a presenziare a dette operazioni, il quale dovrà corrispondere alla legale rappresentanza o all'attribuzione di un potere specifico di presenziare ai sopralluoghi delle gare indette dalle pubbliche amministrazioni, risultante dal certificato della C.C.I.A.A o da una procura speciale oppure può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di atto di delega scritto, purché dipendente dell'operatore economico concorrente, corredato da carta di identità del rappresentante legale.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituito che non ancora costituito, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore delle prestazioni.

Qualora nella fase di ammissione di cui al punto 10) lettera A risulti pervenuta l'offerta di un

soggetto giuridico non presente nel verbale dei sopralluoghi come sopra specificata, tale offerta verrà immediatamente esclusa dalla procedura.

Il sopralluogo presso la sede dell'ASP avrà luogo in un'unica data, il giorno 23 febbraio 2016 alle ore 10.30, salvo diversa comunicazione pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo.

La mancata partecipazione al sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

La documentazione di gara è consultabile sul sito dell'ASP <http://www.covilpaluzza.it> nella sezione: GARE E CONCORSI / GARE IN CORSO.

I servizi di cui presente appalto appartengono alla categoria 25 – CPV 8500 0000 – 9 e pertanto ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 163/2006 è disciplinato solo dagli artt. 65, 68, 225 del decreto stesso, oltre che quelle norme del decreto espressamente richiamate dal presente capitolato speciale d'appalto.

In particolare, per quanto riguarda la pubblicità, ai sensi della Comunicazione interpretativa della Commissione europea 2006/C del 1 agosto 2006 che lascia alle amministrazioni aggiudicatrici la scelta del mezzo più adeguato per garantire la pubblicità, il presente capitolato viene pubblicato integralmente sul sito internet dell'ASP, mentre il relativo bando viene pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed inviato alla Regione FVG per la pubblicazione sul proprio sito. Le spese di pubblicazione sopradescritte saranno rimborsate all'ASP da parte dell'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione, secondo le modalità di cui all'art. 66, c.7 bis del Codice.

4. CHIARIMENTI

Eventuali richieste di chiarimenti, in ordine alla presente procedura e formulate esclusivamente in lingua italiana, dovranno essere redatte esclusivamente per iscritto e dovranno pervenire non oltre **ore 10.00 di giovedì 17 marzo 2016**, tramite pec all'indirizzo covilpaluzza@pec.it

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.

Le risposte verranno comunicate a mezzo pubblicazione sul sito dell'ASP www.covilpaluzza.it nella sezione: GARE E CONCORSI / GARE IN CORSO

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio avverrà con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 35 c. 1 della L.R. 6/2006. La commissione giudicatrice, nominata dall'ASP ai sensi dell'art. 84 del Codice, valuterà l'offerta sulla base dei seguenti criteri:

	Punteggio parziale	Punteggio massimo
PREZZO		15
ASPETTI QUALITATIVI		85
Servizio di assistenza infermieristica	10	
Servizio di assistenza riabilitativa	10	
Servizio diurno di Assistenza di base alla persona – rep.to verde non autosufficienti	15	
Servizio di bagni assistiti – igiene totale	11	
Servizio di attività assistenziale relativa alla cura dei capelli, delle mani e dei piedi	9	

Servizio animazione	8	
Funzione di governo assistenziale e Servizio di coordinamento dei servizi appaltati	6	
Piano organizzativo di gestione	10	
Arricchimento dell'offerta in termini qualitativi rispetto alle indicazioni del capitolato d'oneri	6	
Punteggio massimo totale		100

L'ASP si riserva la facoltà di revocare o annullare la gara, con provvedimento motivato, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 81, c. 3 del D. Lgs. 163/2006 l'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione, qualora nessuna offerta risulti conveniente; si intende per non conveniente l'offerta superiore agli importi presunti a base di gara o che non sia idonea in relazione all'oggetto del contratto. Si precisa altresì che non si procederà all'aggiudicazione qualora anche solo un'offerta relativa ad uno dei servizi che compongono la base di gara, superi l'importo quantificato nel prospetto al punto 1 del disciplinare di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di un'unica offerta valida, se, a suo insindacabile giudizio, sia ritenuta congrua e conveniente.

In sede di offerta non sono ammesse varianti rispetto alla strutturazione essenziale dei servizi prevista nel presente disciplinare di gara e nel capitolato d'oneri.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

Tutta la documentazione e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere **idoneamente sigillato** e dovrà pervenire, a mezzo del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro le ore 12.00 del giorno 7 aprile 2016** esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara.

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 presso il protocollo dell'ASP, sito in Paluzza (UD), Via Nazionale, 31. In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il recapito del plico contenente l'offerta e i documenti **rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito**. Nessun rilievo avrà la data di spedizione del plico contenente l'offerta. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente Disciplinare o che risulti pervenuto in modo non conforme a quanto indicato nello stesso.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata oltre il termine, anche se sostitutiva rispetto ad altre precedenti e non sarà consentita in sede di apertura delle buste la presentazione di alcuna offerta. E' ammesso invece l'invio entro i termini di scadenza del bando di una seconda offerta sostitutiva della precedente.

Il plico, debitamente sigillato, dovrà recare all'esterno le informazioni relative all'**operatore economico concorrente** (denominazione o ragione sociale, codice fiscale / partita IVA, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata), le indicazioni relative all'**oggetto della gara ed il CIG**.

Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno **tre buste**, a loro volta sigillate e controfirmate con le stesse modalità del plico esterno, recanti le seguenti diciture:

“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”;

“BUSTA B – OFFERTA TECNICA”;

“BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA”.

Si precisa, altresì, che **non saranno ammesse** e verranno pertanto **escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Il fatto che le buste non risultino chiuse, sigillate e controfirmate, non siano tre o che risulti impossibile identificare dall'esterno il loro contenuto perché prive delle diciture di cui sopra, sarà motivo di **immediata esclusione** dalla procedura, poiché tali circostanze costituirebbero violazione del principio di segretezza delle offerte nonché incertezza assoluta sul contenuto o la provenienza dell'offerta stessa, come richiamati al comma 1 bis dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06.

7. CONTENUTO DELLA “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La **“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** dovrà contenere oltre al **Certificato in originale di avvenuto sopralluogo** firmato dal Direttore generale dell'ASP o da suo delegato, i seguenti documenti:

- 1) **Domanda di partecipazione e dichiarazione cumulativa**, corredata di una marca da bollo da Euro 16,00, fatte salve eventuali esenzioni collegate alla natura giuridica del concorrente, compilata sull'apposito modello denominato **Allegato A)**, già predisposto dall'ASP, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, allegando copia del documento d'identità. Il concorrente apporrà la propria intestazione sul modello, dichiarando quanto contenuto nello schema, barrando le parti che lo interessano e riportando nella tabella a fondo modulo i numeri dei punti compilati.

La mancata sottoscrizione e/o l'inosservanza delle disposizioni del D.P.R. 445/2000 e/o la non allegazione della copia del documento di identità costituiscono motivo di esclusione.

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

- 2) **Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi**, compilata sull'apposito modello denominato **Allegato A.1)**, già predisposto dall'ASP.
- 3) **Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38 del D. Lgs. 163/2006** compilata sull'apposito modello denominato **Allegato B)**, già predisposto dall'ASP, resa da ciascun legale rappresentante, direttore tecnico, da ciascun procuratore (solo nel caso in cui il procuratore abbia sottoscritto le dichiarazioni e/o l'offerta) e comunque da ciascuno dei soggetti indicati dallo stesso art.38 e richiamati nell'Allegato A), sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, allegando copia del documento d'identità.

La mancata sottoscrizione e/o l'inosservanza delle disposizioni del D.P.R. 445/2000 costituiscono motivo di esclusione.

- 4) **Accettazione delle clausole vessatorie** presenti nel Capitolato speciale d'appalto indicate in calce al modello denominato **Allegato C)**.
- 5) **"PASOIE"** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di Vigilanza.
- 6) **Cauzione provvisoria**, costituita ai sensi e nei modi previsti dall'art. 75 del Codice, pari ad **euro 41.658,00**, ridotta del 50%, ai sensi del comma 7 dello stesso articolo, ovvero nel qual caso il concorrente dovrà allegare copia autenticata ai sensi dell'art. 18 commi 2 e 3 del DPR 445/2000 della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000. La presentazione di una cauzione dimezzata senza che il possesso della certificazione venga debitamente dichiarato e documentato costituisce causa di esclusione, salvo quanto previsto nella determinazione A.V.C.P. n.4/2012.
Il deposito cauzionale provvisorio sarà comunque infruttifero, dovrà indicare il soggetto garantito e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione da parte del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ASP.
La garanzia a corredo dell'offerta deve essere sottoscritta dal garante ed avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta; deve altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.
Ai sensi dell'art. 75, comma 6 del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9 del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
All'atto della **stipula del contratto** l'aggiudicatario deve prestare la **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del Codice.
- 7) **Idonee dichiarazioni bancarie** rilasciate da almeno **due istituti bancari** o intermediari autorizzati ai sensi della legge 385/1993 a dimostrazione della capacità economica e finanziaria del concorrente.
- 8) **Ricevuta in originale** comprovante il **versamento del contributo obbligatorio** di Euro 140,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici, secondo le modalità ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito <http://www.avcp.it> – contributi in sede di gara. Codice identificativo della gara: **6564012A0D**

Nel caso di **raggruppamenti temporanei** costituiti o costituendi, la **documentazione** di cui ai **punti 1 e 3** dovrà essere presentata dal **mandatario** o da **ciascuno dei mandanti**, mentre la restante documentazione sarà presentata dal solo mandatario.

La cauzione provvisoria in forma di fideiussione, di cui al punto 6, è presentata dall'impresa capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti, ma nel caso di ATI costituendi, nella polizza stessa devono essere indicati tutti i soggetti componenti il raggruppamento e dei quali viene garantito l'eventuale adempimento. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio di concorrenti, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione A.V.C.P. n.44 del 27.9.2000.

Per le dichiarazioni bancarie valgono le disposizioni di cui al precedente paragrafo 2.

Sempre all'interno della **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, dovrà essere inserita a pena di esclusione anche la seguente documentazione:

- 9) **Dichiarazione**, elaborata sull'apposito modello denominato **Allegato F)**, già predisposto dall'ASP, da cui risultino sotto forma di elenco **tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento stesso di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 163/06** e in cui si indichino **i nominativi della/e impresa/e indicata/e quale/i esecutrice/i** resa dal

rappresentante legale delle imprese costituenti il RTI e sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, allegando copia del documento d'identità.

Nel caso in cui il concorrente sia un **consorzio**, la **documentazione** di cui ai **punti 1 e 2** dovrà essere presentata da ogni ditta indicata come esecutrice dei servizi, inoltre sempre all'interno della **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** dovrà essere inserita a pena di esclusione anche il seguente documento:

- 10) **Dichiarazione**, elaborata sull'apposito modello denominato **Allegato G)**, già predisposto dall'ASP, da cui risultino sotto forma di elenco **tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) c) e) del D. Lgs. 163/06** e in cui si indichino i **nominativi della/e impresa/e indicata/e quale/i esecutrice/i** resa dal rappresentante legale del consorzio e sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, allegando copia del documento d'identità.

Nel caso in cui il concorrente intenda utilizzare l'istituto dell'**avvalimento**, sempre all'interno della **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** dovranno essere inserite, a pena di esclusione, oltre alla documentazione di cui ai punti da 1 a 6, anche le seguenti attestazioni:

- 11) **Dichiarazione del concorrente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006**, elaborata sull'apposito modello denominato **Allegato D)** già predisposto dall'ASP, attestante l'**avvalimento** dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- 12) **Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. 163/2006**, elaborata sull'apposito modello denominato **Allegato B)** già predisposto dall'ASP, **resa da ciascun legale rappresentante, direttore tecnico, da ciascun procuratore** (solo nel caso che il procuratore abbia sottoscritto le dichiarazioni e/o l'offerta) e comunque da ciascuno dei soggetti indicati dallo stesso art. 38 e richiamati nell'Allegato A), **facenti capo all'impresa ausiliaria**, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, allegando copia del documento d'identità.
La mancata sottoscrizione e/o l'inosservanza delle disposizioni del D.P.R. 445/2000 costituiscono motivi di esclusione.
- 13) **Dichiarazione** resa dal rappresentante legale dell'impresa ausiliaria e sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, allegando copia del documento d'identità, elaborata sull'apposito modello denominato **Allegato E)** già predisposto dall'ASP, con cui quest'ultima dichiara il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento e si obbliga, verso il concorrente e verso l'ASP, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente ed attestante che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 del D. Lg. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- 14) **Contratto in originale o copia autentica** in virtù del quale l'ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente **o** (in alternativa) in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo **dichiarazione sostitutiva** resa dal rappresentante legale dell'impresa ausiliaria e sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, allegando copia del documento d'identità, **attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo da cui devono discendere gli obblighi previsti dall'art. 49 c. 5 del D. Lgs. 163/2006.**

Alle dichiarazioni redatte ai sensi del DPR 445/2000, dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 c. 2 del DPR 445/2000. Se tutte le dichiarazioni inserite nella "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" sono sottoscritte da un medesimo soggetto, risulterà sufficiente allegare una sola copia fotostatica del documento di identità del firmatario; in caso di dichiarazioni rese da soggetti diversi, dovrà essere allegata una copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore delle dichiarazioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni dovrà avvenire con firma in originale.

DOCUMENTAZIONE EVENTUALE DA INSERIRE NELLA “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

“BUSTA A1”

Il concorrente può produrre, in separata busta chiusa, denominata **“BUSTA A1”**, la **documentazione di comprova dei requisiti di cui al paragrafo 2**, fermo restando che la Commissione di gara procederà ad effettuare le verifiche previste dall’art. 48 del Codice solo nel caso di estrazione del nominativo del concorrente in sede di sorteggio pubblico e/o nel caso in cui si classifichi primo o secondo nella graduatoria di merito. La mancata produzione anticipata della documentazione a comprova dei requisiti non costituisce causa di esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all’originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell’art. 38, comma 1, lettere b) e c) del Codice devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

“BUSTA A2”

Solo i concorrenti che hanno **dichiarato nell’allegato A** di trovarsi in situazioni di controllo di cui all’art. 2359 del C.C. con altra impresa partecipante alla procedura di gara, dovranno inserire all’interno della “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” anche una separata busta chiusa denominata **“BUSTA A2”** nella quale dovranno essere inseriti tutti i **documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell’offerta e che quindi le offerte non sono imputabili ad un unico centro decisionale**.

La Commissione valuterà la documentazione prodotta e la sua idoneità a provare l’autonomia nella formulazione dell’offerta. Nel caso in cui la Commissione accerti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi procederà all’esclusione sia dell’impresa controllata che della controllante.

8. CONTENUTO DELLA “BUSTA B – OFFERTA TECNICA”

La **“BUSTA B – OFFERTA TECNICA”** dovrà contenere i seguenti documenti:

- **Relazione tecnica strutturata in modo da esplicitare il progetto di gestione dei servizi e la tipologia dei prodotti e delle attrezzature utilizzate**, in relazione alle caratteristiche più oltre indicate al paragrafo intitolato “Valutazione dell’offerta tecnica” e che saranno appunto oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Ai fini della predisposizione della relazione tecnica si raccomanda di utilizzare **una forma leggibile e ordinata**, di evitare di dilungarsi in notizie non richieste o poco pertinenti, di dilungarsi su aspetti di poco conto e di inserire affermazioni in contraddizione con altre presenti nella relazione stessa. Si rammenta che l’utilizzo del logo dell’ASP sulla documentazione d’offerta non è autorizzato e darà luogo immediatamente ad azioni di tutela del nome e dell’immagine.

- **Le schede tecniche dei prodotti e delle attrezzature indicate nel progetto tecnico.**

L’offerta tecnica deve essere sottoscritta, pena l’esclusione, con firma in originale leggibile non autenticata e per esteso dal rappresentante legale dell’impresa concorrente.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, l’offerta tecnica, pena l’esclusione, dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici che andranno a costituire il raggruppamento o il consorzio; in caso di ATI già costituita sarà sufficiente la firma del legale rappresentante dell’impresa capogruppo dell’ATI.

9. CONTENUTO DELLA “BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA”

La “BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA” dovrà contenere i seguenti documenti:

1. **Offerta** redatta in competente bollo ed in lingua italiana secondo lo schema dell'**Allegato H)** sottoscritta, pena l'esclusione, con firma leggibile e per esteso dal rappresentante legale dell'impresa concorrente. La firma non dovrà essere autenticata. Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari non ancora costituiti l'offerta economica, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici che andranno a costituire il raggruppamento o il consorzio; in caso di ATI già costituita sarà sufficiente la firma del legale rappresentante dell'impresa capogruppo dell'ATI.

Ai sensi dell'art. 87 comma 4 del Codice, nell'offerta dovranno essere indicati gli oneri di sicurezza a carico dell'offerente.

L'offerta (prezzo al netto dell'IVA) deve essere espressa utilizzando un massimo di due decimali. In caso di utilizzo di cifre decimali in numero superiore al massimo consentito, si procederà al raffronto delle offerte effettuando il troncamento del prezzo alla cifra decimale stabilita.

L'offerta dovrà essere espressa numericamente ed indicare il prezzo finale (in cifre ed in lettere) complessivamente offerto per il servizio. In caso di contrasto tra le due indicazioni (cifre e lettere) prevarrà quella più vantaggiosa per l'ASP (art. 72 del R. D. 23.05.1924, n. 827).

Al prezzo complessivamente offerto dovranno essere aggiunti gli **oneri di sicurezza** connessi a rischi di interferenze, di cui all'art. 86, comma 3-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., stimati in complessivi Euro 2.300,00.

L'offerta economica è soggetta all'imposta di bollo così come regolata dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modifiche. Attualmente la misura di bollo, per ogni foglio composto di 4 facciate contenenti nell'apposita marginatura, n. 25 righe di 77 caratteri ciascuna, è fissata in € 16,00. L'evasione o la irregolare applicazione del bollo non costituiscono causa di esclusione dalla gara, ma semplicemente condizione fiscale, che verrà sanata mediante l'invio, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 19 e 31 del D.P.R. n. 642/1972, degli atti carenti di bollo all'Ufficio del Registro, il quale provvederà alla regolarizzazione mediante annotazione.

L'offerta presentata dai concorrenti si considera vincolante per i partecipanti per il periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Non saranno accettate offerte che non rispettino le indicazioni, le precisazioni e le modalità per la formulazione prevista dal Capitolato d'oneri, ovvero risultino equivoche, difformi dalla richiesta e condizionate ad altre clausole.

10. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Tutte le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163.

A) Ammissione

La **prima seduta** è prevista per il giorno **8 aprile 2016 alle ore 9.30 presso la sede dell'ASP**. Eventuali modifiche di giorno e/od orario e/o luogo saranno comunicate sul sito internet dell'ASP, sino al giorno lavorativo antecedente la suddetta data.

La Commissione di gara nel corso della seduta pubblica verificherà la correttezza formale dei plichi pervenuti e delle buste in essi contenute (termini di arrivo, sigillatura, controfirme, presenza di tutte le buste).

Durante le sedute pubbliche è consentita la partecipazione a chiunque, ma solo i legali

rappresentanti dei concorrenti o i loro delegati con atto scritto avranno titolo a rilasciare dichiarazioni a verbale.

La Commissione provvederà quindi all'apertura delle buste "A – Documentazione Amministrativa" e procederà a verificare la correttezza formale della documentazione presentata dai concorrenti ed eventuali incompatibilità soggettive degli stessi.

Al termine delle operazioni sopra riportate, sempre in seduta pubblica, avrà luogo il sorteggio dei concorrenti (in numero pari al 10% degli operatori economici che hanno presentato istanza, arrotondato all'unità superiore) da assoggettare ai controlli di cui alla successiva lettera B).

La Commissione aprirà inoltre le buste "B – Offerta tecnica", al fine di verificare l'integrità dei plichi e di effettuare un semplice controllo preliminare degli atti inviati, verificando in particolare l'avvenuta sottoscrizione.

Al termine della seduta, le buste delle offerte tecniche e quelle relative alle offerte economiche verranno inserite in due distinti plichi, che saranno controfirmati sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione, per essere conservate presso la cassaforte dell'ASP.

In questa sede, la Commissione adotterà provvedimenti di esclusione tassativamente ed esclusivamente nei casi disciplinati all'art. 46 c. 1 bis e ter del D. Lgs. 163/2006.

Le eventuali mancanze o imperfezioni non rientranti nelle fattispecie previste nell'articolo 46 sopra citato, sono da considerarsi sanabili. La Commissione renderà conto di tali mancanze al concorrente con precisa comunicazione inviata via e-mail o pec, cui il concorrente dovrà rispondere positivamente attraverso i medesimi mezzi, entro cinque giorni lavorativi (termine perentorio) pena l'esclusione.

Ai sensi dell'art. 38 – comma 2 bis - del D.Lgs 163/2006 la sanzione pecuniaria, per ciascuna regolarizzazione in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità, è stabilita in € 50,00.

Nel corso della seduta, per verificare il permanere del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs.163/2006 e s.m.i. ai fini dell'ammissione alla gara, l'ASP consulterà, altresì, il Casellario Informatico presso l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori, Servizi e Forniture, per individuare gli eventuali operatori economici nei cui confronti sussistano cause di esclusione.

L'esclusione dalla procedura di aggiudicazione verrà comunicata ai candidati esclusi entro 5 giorni dalla decisione, via e-mail o pec.

B) Controlli ex art. 48 c.1 del D. Lgs. n. 163/2006

La Commissione, prima di aprire le buste contenenti le offerte (tecnica ed economica), procederà ai sensi dell'art. 48 c. 1 del D. Lgs 163/2006, a richiedere al 10% (arrotondato all'unità superiore) dei concorrenti offerenti di **comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico-professionale** richiesti nel disciplinare di gara, qualora tali documenti non risultino già in possesso dell'ASP.

Pertanto i concorrenti a comprova di quanto dichiarato dovranno presentare:

- a) **per gli importi dei servizi analoghi per almeno € 2100.000,00:** certificazione degli Enti pubblici e/o privati che hanno affidato il servizio, da cui risulti l'importo per il triennio indicato, la durata e la modalità di effettuazione del servizio e che comprovi la vera e propria natura di servizio con coordinamento delle risorse e assunzione del rischio d'impresa.

Nel caso vengano estratti concorrenti che si sono presentati alla gara come operatori raggruppati o consorziati, dovranno essere dimostrate con le stesse modalità indicate sopra le quote di possesso del requisito indicate da ciascun operatore nel proprio Allegato A).

Come precisato al paragrafo 7 del presente disciplinare di gara, è facoltà dei concorrenti inserire la documentazione di cui sopra, a comprova del possesso dei requisiti, già nella Busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA". Si raccomanda comunque ai concorrenti che intendano avvalersi dell'autocertificazione in sede di gara, nel loro esclusivo interesse, di procurarsi con celerità

la documentazione atta a comprovare, nei modi sopra stabiliti, il possesso dei requisiti, in modo tale da poterla produrre nel termine assegnato, in caso di richiesta da parte dell'ASP.

Tutta la documentazione probatoria dei requisiti deve essere prodotta in lingua italiana o accompagnata da traduzione in lingua italiana effettuata a cura e spese del concorrente.

Qualora il/i concorrente/i selezionato/i non fornisca/no la documentazione richiesta, ovvero la stessa non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la Commissione procederà:

- **all'esclusione dalla gara;**
- **all'escussione della cauzione provvisoria prestata;**
- **alla segnalazione del fatto all'Autorità competente.**

C) Valutazione dell'offerta tecnica

Dopo l'ammissione la Commissione si riunisce in seduta riservata per procedere alle valutazioni degli aspetti tecnici dell'offerta.

Durante la seduta, che potrà essere aggiornata più volte fino a compimento della valutazione, la Commissione esamina il contenuto delle Buste "B – OFFERTA TECNICA" e procede all'assegnazione dei punteggi **sulla base dei criteri e pesi che vengono di seguito elencati.**

I punteggi riguardano gli aspetti genericamente individuati per la valutazione e sono assegnati agli items indicati sotto in grassetto.

Ciascun punteggio deriverà dalla somma dei sub-punteggi ottenuti analizzando gli aspetti specifici di ciascun item su cui si incentra la valutazione, indicati in carattere normale.

Nella tabella che segue si riportano gli aspetti generici e specifici con relativi punteggi e sub-punteggi massimi:

Aspetti qualitativi del Servizio di assistenza infermieristica	10
Modalità con cui vengono formalizzate e realizzate le attività di pianificazione e controllo sulle mansioni socio sanitarie svolte dagli operatori dedicati all'assistenza di base	2
Tempi e modalità di sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo	1
Strutturazione dei turni di lavoro con presenze degli operatori/ monte ore giornaliero per reparto	3
Metodi e strumenti di autocontrollo delle prestazioni rese (compresa la tenuta della documentazione infermieristica)	2
Modalità e strumenti per la comunicazione delle indicazioni ad altre figure professionali e stesura /aggiornamento PAI	2
Aspetti qualitativi del Servizio di assistenza riabilitativa	10
Piano delle attività in palestra e nei reparti	2
Tempi e modalità di sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo	1
Strutturazione dei turni di lavoro con presenze degli operatori/ monte ore giornaliero	2
Metodi e strumenti di autocontrollo delle prestazioni rese (compresa la tenuta della documentazione riabilitativa)	2
Modalità e strumenti per la comunicazione delle indicazioni ad altre figure professionali e stesura /aggiornamento PAI	2
Gestione informatica dei presidi e predisposizione ed aggiornamento delle schede di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi	1

Aspetti qualitativi del Servizio assistenza diurna di base alla persona – rep.to verde non autosufficienti	15
Metodi e strumenti di autocontrollo delle prestazioni rese (compresa la tenuta della documentazione riabilitativa)	2
Tempi e modalità di sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo	2
Qualità dei prodotti utilizzati	1
Minutaggio assistenziale per ciascun ospite nelle 14 ore diurne (07.00-21.00)	2
Piano di lavoro del reparto	3
Modalità e strumenti per la comunicazione delle indicazioni ad altre figure professionali e stesura /aggiornamento PAI	2
Strutturazione dei turni di lavoro con presenze degli operatori	3
Aspetti qualitativi del Servizio di bagni assistiti – igiene totale	11
Tempi e modalità di sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo	2
Qualità dei prodotti utilizzati	1
Monte ore giornaliero e strutturazione dei turni di lavoro	3
Piano delle attività	2
Strumenti per l'integrazione del servizio con gli altri servizi del reparto	3
Aspetti qualitativi del Servizio relativo alla cura dei capelli, delle mani e dei piedi	9
Tempi e modalità di sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo	1
Piano delle attività e monte ore settimanale	2
Strumenti per la programmazione per l'integrazione del servizio con gli altri servizi del reparto	2
Metodi e strumenti di autocontrollo delle prestazioni rese	2
Strumenti / attrezzature utilizzate per garantire il servizio	2
Aspetti qualitativi del Servizio animazione	8
Piano delle attività quotidiane / settimanali e mensili – diversificata per utenza	3
Monte ore giornaliero e settimanale	2
Strumenti per l'integrazione del servizio con gli altri servizi / attività dell'ASP e con realtà volontariato / espressioni del territorio	2
Tempi e modalità di sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo	1
Aspetti qualitativi dell'esercizio della funzione di Governo assistenziale e del Servizio di coordinamento dei servizi appaltati	6
Curriculum, funzioni e responsabilità assegnate	2
Presenza in struttura	2
Strumenti per l'integrazione dei servizi appaltati a quelli erogati dall'ente, compreso quello di assistenza di base alla persona	2
Aspetti qualitativi del Piano organizzativo di gestione	10
Piano organizzativo progettato per l'appalto	2
Piano di formazione del personale per il triennio	2
Piano di formazione del personale neoassunto	1
Organigramma struttura deputata a gestire i servizi in loco con relative attribuzioni e struttura prevista per la gestione relazioni tra ASP e ditta aggiudicataria	2
Qualità delle attrezzature messe a disposizione dall'appaltatore	1
Gestione piano di sicurezza dei lavoratori	1
Piano di manutenzione delle attrezzature e gestione del magazzino prodotti	1
Arricchimento dell'offerta in termini qualitativi rispetto alle indicazioni del capitolato d'onere	6
TOTALE PUNTEGGIO VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA	85

Si consiglia di evidenziare all'interno del progetto tecnico in maniera organica e coerente i singoli aspetti sui quali andrà ad incentrarsi la valutazione, come sopra esposti, al fine di facilitare il lavoro della commissione e di evitare penalizzazioni legate alla presenza di contraddizioni, elementi non significativi o descrizioni confusionali che non consentono una valutazione appropriata.

I sub punteggi saranno assegnati attraverso la valutazione collegiale della commissione di gara e applicando quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a **0,0** nel caso in cui l'elemento in esame sia assente od evidenzi un'efficacia insufficiente e/o che nella sua trattazione non siano rispettate le normative in materia;
- un coefficiente pari a **0,25** nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato semplicemente in conformità alle prescrizioni minime del capitolato e le normative in materia;
- un coefficiente pari a **0,50** nel caso in cui l'elemento in esame dimostri una discreta efficacia;
- un coefficiente pari a **0,75** nel caso in cui l'elemento in esame dimostri buona efficacia;
- un coefficiente pari a **1,0** nel caso in cui l'elemento in esame dimostri un'efficacia completamente rispondente alle migliori aspettative della stazione appaltante.

Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno degli elementi, il sub-punteggio viene assegnato allo stesso, secondo la seguente formula:

$$V(a)_i * W_i = \text{sub-punteggio assegnato a ciascun aspetto specifico di "qualità"}$$

dove:

W_i = punteggio massimo attribuibile al sub-punteggio (i)

$V(a)_i$ = coefficiente assegnato all'offerta (a) rispetto al sub-punteggio (i)

Si procede quindi alla somma di tutti i sub-punteggi per ogni aspetto generico (punteggio).

Qualora nessuno dei concorrenti abbia ottenuto il punteggio massimo per ciascun aspetto generico, la commissione procederà alla riparametrazione del punteggio medesimo rispetto al punteggio massimo attribuibile.

Pertanto, per ciascun punteggio, la riparametrazione avverrà attribuendo all'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio, il massimo punteggio attribuibile previsto per il criterio. Alle altre offerte sono assegnati punteggi inferiori determinati in misura direttamente proporzionale in base al punteggio ottenuto, mediante applicazione della formula che segue:

$$Q_r = Q_{\max} * Q_i / Q_j$$

dove:

Q_r = punteggio riparametrato

Q_{\max} = punteggio massimo previsto per ciascun aspetto generico

Q_i = punteggio attribuito al concorrente in esame

Q_j = punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

Il punteggio attribuito complessivamente alla Offerta tecnica (Q) di ciascun offerente sarà calcolato sommando i punteggi riparametrati assegnati a ciascun aspetto generico:

$$Q = Q_{r1} + Q_{r2} + Q_{r3} + Q_{r4} + \dots$$

Nell'attribuzione dei sub-punteggi e dei punteggi, nonché nella "riparametrazione", la Commissione utilizzerà due cifre decimali dopo la virgola, arrotondando la seconda cifra decimale all'unità superiore se la terza è uguale o superiore a cinque.

Terminato l'esame la Commissione redigerà un QUADRO RIEPILOGATIVO dal quale risultano i punteggi assegnati ad ogni singolo concorrente.

Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti i cui punti attribuiti dalla commissione giudicatrice in relazione all'offerta tecnica, non siano pari o superiore **alla soglia di 60 punti su 85 disponibili** (soglia di sbarramento).

L'esclusione dalla procedura di aggiudicazione verrà comunicata ai concorrenti esclusi entro 5 giorni dalla decisione, via fax o pec.

D) Lettura delle offerte e verifica delle offerte anormalmente basse

La Commissione di gara, dopo aver riconvocato via e-mail o pec i concorrenti ammessi, procede in seduta pubblica a dare informazione in merito ad avvenute **esclusioni dalla procedura**: esplicitandone le cause ovvero:

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 38 c. 2 bis del Codice;
- Reperimento all'interno della busta B – offerta tecnica, di elementi idonei ad anticipare alla commissione la conoscenza dei prezzi offerti;
- Mancato raggiungimento del punteggio minimo di qualità.

La Commissione di gara passa quindi alla lettura dei quadri riepilogativi dai quali risultano i punteggi assegnati ad ogni singolo concorrente nella valutazione dell'offerta tecnica, e, successivamente, all'apertura delle buste "C – OFFERTA ECONOMICA" presentate.

Saranno cause di esclusione dalla procedura le seguenti circostanze rilevabili in seguito all'apertura delle buste C:

- offerta superiore all'importo a base d'asta complessivo, o per un solo singolo servizio;
- offerta non sottoscritta;
- offerta parziale o condizionata;
- offerta di raggruppamento o consorzio non costituito in cui manchi la sottoscrizione di uno dei componenti o l'indicazione del mandatario che andrà a stipulare il contratto;
- nei casi previsti dall'art. 46 del D.Lgs 163/2006.

La Commissione metterà a confronto le offerte utilizzando l'importo indicato da ciascun concorrente alla lettera A dell'Allegato G), che rappresenta l'importo complessivo offerto per l'appalto, IVA esclusa.

Al concorrente che avrà offerto l'importo complessivamente inferiore, al netto degli oneri di sicurezza e degli altri importi non soggetti a ribasso- , saranno attribuiti 15 punti e, alle altre ditte, punteggi proporzionalmente inferiori, in base alla seguente formula:

$$P = 15 \times P_j / P_x$$

dove:

P è il punteggio finale attribuito ad ogni ditta concorrente

P_x è il prezzo offerto dalle singole ditte concorrenti

P_j è il prezzo offerto dalla ditta che ha presentato l'importo economicamente più vantaggioso.

Il punteggio totale di valutazione dell'offerta tecnica sarà sommato al punteggio ottenuto nell'offerta economica al fine dell'individuazione della migliore offerta.

$$A = P+Q$$

Il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale A più elevato, sarà l'aggiudicatario provvisorio, salvo la verifica di anomalia dell'offerta di cui ai periodi seguenti.

In caso di parità di punteggio fra i concorrenti aggiudicatari, il servizio verrà aggiudicato provvisoriamente al concorrente che avrà riportato il maggior punteggio di valutazione dell'offerta tecnica.

La Commissione provvede ai sensi dell'art. 86 c. 2 del D. Lgs 163/06 e dell'art. 284 del D.P.R. 207/2010 ad individuare le eventuali offerte anormalmente basse.

La Commissione procederà alla verifica delle offerte eventualmente selezionate, ritenute anormalmente basse secondo i criteri ai sensi degli art. da 86 a 89 del D. Lgs 163/06, richiedendo – per iscritto ed assegnando al concorrente un termine perentorio non inferiore a quindici giorni, da rispettarsi pena l'esclusione - i giustificativi relativi alle voci di prezzo e agli altri elementi di valutazione dell'offerta. Ove l'esame delle giustificazioni prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, la Commissione lo comunica al concorrente e lo invita a fornire - entro un ulteriore termine perentorio non inferiore a 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta - i necessari ulteriori chiarimenti e giustificazioni in ordine alla congruità dell'offerta e su tali elementi procede ad una valutazione conclusiva.

Nel caso la valutazione non porti a considerare non anomala l'offerta, la Commissione convoca l'offerente - con un anticipo non inferiore a 3 giorni –per procedere ad un contraddittorio orale.

Al termine del contraddittorio (oppure se la ditta non si presenta al medesimo), la Commissione provvede ad escludere l'offerta nel caso in cui i giustificativi non siano ancora ritenuti accettabili e procede alla formulazione di una nuova graduatoria; nel caso siano invece accettati i giustificativi dichiara non anomala l'offerta e procede all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

E) Controlli sull'aggiudicatario provvisorio, aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Al termine della procedura di cui alla fase D), la Commissione dichiara l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.

Ai sensi del combinato disposto dagli art. 11 e 12 del D.Lgs n. 163/2006 si precisa che l'aggiudicazione definitiva, così come risultante del verbale di gara, è subordinata agli accertamenti di legge. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso il sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale AVCP \ Servizi ad accesso riservato \ AVCPass.

Nel caso che le verifiche di cui sopra non diano esito positivo, la Commissione procede (oltre che all'incameramento della cauzione provvisoria e agli altri adempimenti previsti dalla normativa) ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare l'impossibilità di aggiudicare il servizio alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

Al termine di tutte queste operazioni, il Direttore Generale dell'ASP dispone con propria determinazione l'aggiudicazione definitiva, che - ai sensi dell'art. 11 c. 8 - è subito efficace. In ogni caso, trascorsi 30 giorni dalla aggiudicazione provvisoria, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi di cui all'art. 12 c. 1 del D. Lgs. 163/2006, detta aggiudicazione si intende approvata come definitiva.

L'aggiudicazione definitiva verrà comunicata a tutte le ditte partecipanti alla gara entro 5 giorni, via posta elettronica certificata o e-mail. L'aggiudicazione in sede di gara è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, ciononostante essa non costituisce conclusione del contratto.

Il contratto sarà stipulato successivamente, solo dopo che siano trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva e non oltre 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva (art. 11, commi 9 e 10 del D. Lgs. 163/06).

Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato all'ASP, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Se si è dato avvio all'esecuzione anticipata delle prestazioni ai sensi dell'art. 302 c.2 del DPR 207/2010, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine dell'ASP.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non stipulasse l'atto nel termine testé individuato, si procederà con apposita determinazione del Direttore alla dichiarazione di decadenza dall'appalto ed all'aggiudicazione ai concorrenti che immediatamente seguono nella graduatoria finale la ditta aggiudicataria.

La mancata costituzione della garanzia definitiva, da parte dell'aggiudicatario, equivale alla rinuncia alla stipula del contratto, determinando così la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ASP, che aggiudicherà il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, con particolare riferimento al Libro II del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e avrà luogo previa altresì presentazione da parte dell'aggiudicatario della documentazione elencata al punto 4D – ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE- indicati alle lettere da a) ad e).

Le spese relative alla stipulazione del contratto e le spese relative alla pubblicazione del bando, secondo le modalità di cui all'art.66, comma 7-bis del Codice, sono a carico dell'aggiudicatario; le spese relative alla pubblicazione dovranno essere rimborsate all'ASP entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

La data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, che avrà la forma prevista dall'art. 11, comma 13 del D. Lgs. 163/06, verrà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni a tutti i concorrenti che hanno presentato offerte.

Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione, fatta eccezione per il concorrente immediatamente successivo al primo nell'ordine di aggiudicazione, per il quale verrà svincolata immediatamente dopo la stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Il Direttore generale dell'ASP può autorizzare, ai sensi dell'art.11, comma 9 del Codice, l'esecuzione anticipata delle prestazioni rispetto alla sottoscrizione del contratto, ma comunque dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, nelle seguenti ipotesi:

- 1) quando il contratto ha ad oggetto beni o servizi che, per la loro natura o per il luogo in cui deve essere eseguito il contratto, debbono essere immediatamente consegnati o svolti;
- 2) in caso di comprovata urgenza.

Il Direttore generale dell'ASP autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata. In tal caso l'ASP terrà conto di quanto predisposto o somministrato dall'Appaltatore al fine di rimborsare le corrispondenti spese nell'eventualità che non si addivenga alla sottoscrizione del contratto d'appalto. Qualora l'Appaltatore, convocato per la consegna in via d'urgenza, non si presenti, l'ASP procederà a rinnovare l'invito di convocazione. Nel caso in cui l'Appaltatore disattenda anche il secondo invito, l'ASP si avvarrà della facoltà di non addivenire alla stipulazione del contratto di appalto e conseguentemente procederà con l'incameramento della cauzione provvisoria, sempre salvo e impregiudicato il diritto di richiedere ulteriori ed eventuali danni derivanti a titolo esemplificativo al riappalto, in danno dell'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 163/2006, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo (escluso quello con continuità) dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo ai sensi degli artt. 135 e 136, o di recesso ex art. 11 c. 3 D.P.R. 252/1998 l'ASP potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, in ordine di migliore offerta e sino al quinto miglior offerente, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Qualora i concorrenti interpellati non fossero disponibili per l'aggiudicazione, l'ASP si riserva di procedere mediante procedura negoziata con soggetti terzi, con addebito all'aggiudicatario dimostratosi inadempiente di ogni conseguente spesa o danno.

Per ogni controversia inerente la procedura di affidamento del presente servizio, si applicherà il D. Lgs. 104/2010 ed eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

I concorrenti che intendono proporre ricorso giurisdizionale al TAR avverso gli atti della presente gara d'appalto devono informare – personalmente o tramite procuratore speciale – di un tanto l'ASP in forma verbale o per iscritto ai sensi dell'art. 243 *bis* del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le modalità ivi indicate. La predetta informativa può essere comunicata anche alla Commissione di gara che verbalizzerà tale intenzione e la comunicherà tempestivamente al Direttore generale dell'ASP per le determinazioni del caso. Il ricorso giurisdizionale va proposto a pena di decadenza entro 30 giorni dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dell'atto che si intende impugnare.

F) Lingua ufficiale

Qualsiasi tipo di documentazione prodotta dai concorrenti per la partecipazione alla presente gara d'appalto dovrà essere in lingua italiana, in caso contrario, se non accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

G) Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra ASP e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice.

Ai sensi dell'art.79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs.7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio gare dell'ente al fax al n. 0433775012 o via PEC (covilpaluzza@pec.it); diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

H) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, si informano i soggetti dichiaranti e altri rappresentanti delle ditte concorrenti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura di gara o comunque acquisiti a tal fine l'ASP Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro "Matteo Brunetti" di Paluzza è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività relative all'aggiudicazione ed avverrà a cura delle persone preposte alla procedura di gara, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del codice stesso. L'eventuale conferimento di tali dati a terzi si rende necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli dichiarati.

Agli stessi soggetti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice, rivolgendo le richieste al titolare del trattamento che è l'ASP Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro "Matteo Brunetti" di Paluzza (UD) – ITALIA, alla c.a. del Direttore.

PARTE SECONDA – CAPITOLATO D'ONERI

Il presente Capitolato d'oneri disciplina le modalità con le quali devono essere svolti i servizi oggetto dell'appalto.

1) OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona - **Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro "Matteo Brunetti"** è una struttura residenziale diversificata, attualmente autorizzata ad accogliere fino a 130 persone di cui 33 autosufficienti e 97 in condizione di non autosufficienza: al momento presso l'ASP vivono mediamente circa 124 anziani, di cui 97 non autosufficienti; i profili degli utenti sono A, B, C, D, E.

Anziano e Famiglia possono scegliere tra i seguenti "trattamenti":

- Casa albergo: ricoveri temporanei in risposta alla necessità di supporto alla famiglia per l'assistenza all'Anziano;
- Residenza per Anziani autosufficienti: miniappartamenti indipendenti e completamente attrezzati, con Servizi aggiuntivi su richiesta in funzione dei desideri dell'Anziano;
- Residenza protetta di terzo livello: Servizi socio sanitari e sanitari;
- Centro assistenziale e Day hospital: per una continuità assistenziale con il Servizio sociale dei comuni e i servizi distrettuali.

La sede dell'ASP attualmente è oggetto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento che riducono gli spazi disponibili: per questo motivo l'ASP è divisa ancora in reparti e non in nuclei, ai sensi della normativa vigente. I reparti si articolano negli spazi disponibili come da planimetrie allegate che evidenziano le destinazioni d'uso di ciascun locale e il numero di occupanti ciascuna camera di degenza (allegato planimetrie); in particolare si evidenziano i seguenti reparti:

Giallo – accoglie fino a 20 autosufficienti; - profilo E - il reparto si sviluppa al piano rialzato e comprende minialloggi e "Cattelan giallo"; (tipologia nucleo N1)

Arancione – accoglie fino a 37 non autosufficienti; profili A e B e C (tipologia nucleo N3) – il reparto denominato anche "Infermeria" si sviluppa su due piani: piano rialzato e primo piano;

Blu – accoglie fino a 40 non autosufficienti; profili A, B e C (tipologia nucleo N3)– il reparto si sviluppa su un unico piano su due edifici contigui e collegati tra loro: il principale ed il "Cattelan blu".

Verde – accoglie fino a 33 utenti, con profili differenziati B, C ed E (tipologia nucleo N2)- il reparto si sviluppa su un unico piano su due edifici contigui e collegati tra loro: il principale ed il "Cattelan verde".

Le condizioni di autonomia degli ospiti nel loro complesso risultano piuttosto stabili.

I reparti sono dotati di spazi comuni e sale da pranzo; al piano terra sono ubicati l'ambulatorio medico e l'ufficio del coordinatore socio assistenziale dell'Ente; la palestra per la fisioterapia è attualmente al piano seminterrato del padiglione principale mentre in ogni reparto è presente un ufficio infermieristico.

Il presente capitolato d'oneri disciplina le modalità con le quali devono essere svolti i servizi di gestione integrata oggetto del presente appalto, rappresentato dai seguenti servizi:

- Servizio di Assistenza infermieristica;
- Servizio di Assistenza riabilitativa;
- Servizio diurno di Assistenza di base alla persona rep.to verde non autosufficienti;
- Servizio di bagni assistiti – igiene totale;
- Servizio animazione;

- Servizio di attività assistenziale relativa alla cura dei capelli, delle mani e dei piedi;

Tutti i servizi devono essere svolti, salvo quanto poi di seguito riportato, presso la sede dell'ASP Casa degli operai vecchi ed inabili al lavoro "Matteo Brunetti" di Paluzza.

Nel corso del 2016 termineranno i lavori di ristrutturazione ed adeguamento III lotto che interessano prevalentemente un edificio dell'ASP, denominato "Carpenedo". Pertanto si renderanno necessari trasferimenti di anziani da alcuni spazi ad altri, al fine di organizzare la struttura per nuclei, come previsto dalla vigente normativa. Nel momento in cui si scrive non è ancora stabilito il cronoprogramma di trasferimento degli assistiti, pertanto la disposizione dei nuclei e il loro collocamento ed identificazione potrà intervenire a contratto già stipulato.

Informazioni più dettagliate proprio in merito a tale argomento saranno fornite nel corso della riunione che si terrà il 23 febbraio 2016 alle ore 10,30. La partecipazione alla riunione è obbligatoria per gli operatori economici che intendono produrre l'offerta poiché, nel caso contrario, non si ritiene che l'operatore economico possa produrre la certificazione di cui all'allegato A).

In occasione dei vari spostamenti, l'appaltatore dovrà garantire le presenze di operatori necessarie per favorire un regolare trasferimento degli assistiti. A seguito dell'apertura degli spazi ora oggetto di cantiere e la definizione dei nuclei, il numero di posti letto massimi afferenti ciascun reparto/nucleo potrà subire delle modifiche, per i necessari adeguamenti alla normativa.

Il servizio medico viene garantito dai medici di medicina generale o, in loro assenza, dai medici di continuità assistenziale (medici di guardia). Il Servizio di assistenza **diurna** di base alla persona viene garantita nei reparti giallo, arancione e blu da personale dipendente dell'ASP, mentre l'assistenza **notturna** di base viene garantita interamente da personale dipendente dell'ASP. Il servizio di pulizia, sanificazione ed igiene ambientale dei locali è oggetto di contratto con altra Ditta. L'appaltatore gestirà a proprio carico l'organizzazione di persone e mezzi necessari a garantire il buon andamento dei servizi, in base ad un proprio progetto organizzativo e gestionale che sarà oggetto di valutazione nella fase di scelta del contraente e che dovrà garantire l'espletamento del servizio con un ottimo livello di efficienza e in conformità a quanto previsto nel presente capitolato.

L'appaltatore dovrà altresì assicurare per i servizi e le relative figure professionali la funzione di **governo assistenziale**, prevista ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 144/2015, finalizzata a *garantire il raggiungimento degli obiettivi di assistenza infermieristica e di assistenza di base alla persona, attraverso il coordinamento delle risorse umane, la pianificazione degli interventi, la conduzione delle attività e l'organizzazione dei processi assistenziali all'interno della struttura, lo sviluppo ed il miglioramento della qualità assistenziale.*

Il responsabile del governo assistenziale dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dalla normativa regionale:

- qualifica di infermiere con esperienza almeno triennale con mansioni direttive o di coordinamento.

In particolare, fermo restando i vincoli posti dall'ASP per la fornitura del servizio, il responsabile del governo assistenziale assicura **direttamente, per il personale operante in esecuzione dei servizi oggetto di appalto**, le seguenti funzioni **non delegabili**:

- il coordinamento di tutto il personale assistenziale e sanitario operante presso la struttura;
- la predisposizione dei turni del personale per i servizi appaltati da 1 a 6 nel rispetto della legislazione vigente in materia di orario di lavoro;
- la pianificazione delle attività dei servizi dedotti in contratto e la loro verifica, congiuntamente con la Direzione della struttura o suo delegato;
- la collaborazione con i Medici di medicina generale e di continuità assistenziale
- l'integrazione tra il personale sanitario, il personale addetto all'assistenza, all'animazione e alla cura dei capelli, della barba, delle mani e dei piedi;
- il rapporto e la collaborazione con le strutture organizzative dell'AAS n. 3 "Alto Friuli- Medio Friuli e Collinare" che, ai sensi della convenzione sottoscritta tra l'ASP COVIL Paluzza e

- l'Azienda citata, hanno titolo ad intervenire nei processi di organizzazione sanitaria della struttura;
- la verifica e l'eventuale integrazione delle procedure sanitarie e assistenziali in uso e si impegna ad adottare quelle già in uso derivanti dalla convenzione con l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria.
 - il controllo dell'avvenuta elaborazione, aggiornamento e corretta conservazione delle cartelle infermieristiche e fisioterapiche degli ospiti in osservanza della normativa in materia di trattamento dei dati personali;
 - il coordinamento della predisposizione e dell'aggiornamento periodico delle schede Val. Graf e dei Piani di assistenza individualizzata, attività per le quali dovrà essere in condizione di ottenere il possesso dell'abilitazione/accreditamento regionale; L'ASP si riserva la possibilità di individuare tra personale proprio i soggetti che provvederanno all'informatizzazione dei dati.
 - la partecipazione all'UVD di volta in volta ritenuto necessario anche in copresenza del coordinatore socioassistenziale dell'ASP;
 - la segnalazione al Direttore di inadempimenti o mancanze attribuibili al personale operante presso la struttura;
 - la gestione dei rapporti con ospiti e parenti, in un'ottica di cortesia e di collaborazione e avendo sempre riguardo di fornire le motivazioni delle attività messe in atto in struttura coinvolgendo le figure dell'ASP (Direttore e/o Coordinatore socio assistenziale);
 - la segnalazione alla Direzione della struttura in merito ad iniziative, problematiche e necessità riscontrate nel corso dell'attività, comprese le eventuali lamentele di ospiti e familiari;
 - in qualità di Addetto al servizio di prevenzione e protezione (D. Lgs. 81/2008, art. 32), il controllo del rispetto della normativa in materia di sicurezza (decreto legislativo 81/2008) da parte di tutti i lavoratori da egli stesso coordinati, in particolare circa le corrette modalità di svolgimento delle attività ed il corretto utilizzo delle dotazioni strumentali presenti (sollevatori, letti elettrici, bagni assistiti, telini ad alto scorrimento).
 - L'elaborazione, l'aggiornamento e la corretta conservazione delle cartelle di servizio del personale, nel rispetto delle norme previste dalla legislazione in materia di lavoro e dal Decreto legislativo 196/2003;
 - la collaborazione con la Direzione della struttura in fase di valutazione in merito all'ammissione di un nuovo ospite, raccogliendo le informazioni di tipo clinico, al fine di valutare la compatibilità tra il profilo di bisogno emerso e le capacità logistiche e assistenziali della struttura;
 - la verifica ed integrazione, per quanto concerne la parte sanitaria e assistenziale, delle procedure da attivarsi in fase di pre-ammissione e ammissione dell'anziano;
 - la predisposizione di procedure relative all'organizzazione delle visite specialistiche o delle indagini diagnostiche degli ospiti congiuntamente ai medici di medicina generale e ai familiari;
 - la gestione dei rapporti con l'AAS n. 3 "Alto Friuli Collinare e Medio Friuli" per quanto concerne le procedure e le modalità operative da attivarsi per l'ottenimento di presidi ed ausili, individuali e non;
 - la gestione e l'approvvigionamento dell'ossigeno terapeutico e delle apparecchiature elettromedicali;
 - la predisposizione e compilazione di adeguata modulistica finalizzata alla rendicontazione settimanalmente del numero ore di presenza e/o il numero delle prestazioni di ciascun servizio in appalto al fine di una puntuale verifica da parte dell'ASP. Periodicamente tale figura fornirà la relazione attestante l'adeguatezza quantitativa e qualitativa dei servizi resi. (per i primi 6 mesi relazioni bimestrali; per i successivi periodi la periodicità verrà concordata con l'ASP, anche in relazione al buon andamento del servizio reso).

Per le principali attività che implicano rapporti diretti con personale dell'ASP, si chiede che l'appaltatore proponga delle procedure volte a chiarire soggetti, finalità, modalità di comunicazione ed operative volte a definire gli ambiti di azione, le responsabilità, a garanzia della migliore esecuzione del servizio. Tali procedure che saranno oggetto di valutazione all'interno del progetto

organizzativo, saranno rese operative all'atto dell'avvio dell'appalto e comunque adeguate entro un mese dall'inizio del servizio. Tali procedure in un'ottica di miglioramento continuo del servizio a cui l'ASP tende, potranno essere revisionate, se ritenuto opportuno.

Si chiede che vengano inserite almeno le seguenti proposte di procedure:

- Procedura di integrazione al Servizio Accoglienza dell'ASP in fase di pre-ammissione e ammissione dell'anziano. L'ASP garantisce il percorso informativo e visita alla struttura all'anziano e ai famigliari che lo accompagnano, a cura del coordinatore socio assistenziale o suo delegato.
- Procedura di integrazione al Servizio Socio assistenziale – cucina per la comunicazione delle diete.
- Procedura di integrazione al Servizio Socio assistenziale – lavanderia.

Il responsabile del governo assistenziale, dovrà garantire una presenza in struttura adeguata alle necessità, presenza che si ritiene debba essere **indicativamente non inferiore alle 80 ore mensili e comunque giornaliera, assicurando la presenza sei giorni su sette**. Tale figura potrà svolgere anche le funzioni di coordinatore dei servizi appaltati, con le attribuzioni e caratteristiche di cui al successivo punto G. Nel qual caso le ore saranno sommate.

Si precisa che gli oneri relativi all'espletamento della funzione di responsabile del governo assistenziale e di coordinamento dei servizi appaltati, intendono remunerati all'interno del prezzo offerto per i singoli servizi.

L'appaltatore presenterà un proprio piano organizzativo per la gestione dei diversi servizi e l'integrazione tra di essi, che sarà oggetto di valutazione in sede di gara.

Il principio cui l'appaltatore dovrà ispirarsi nell'esecuzione dell'appalto sarà quello del massimo benessere possibile per gli abitanti della Casa di riposo, in osservanza a quanto stabilito dal D.Preg. 144/2015 e dal codice etico adottato dall'ASP. Dovrà essere garantito particolare riguardo per le necessità di socializzazione e di animazione degli anziani, in un'ottica che preveda l'apertura reciproca tra la casa di riposo e il territorio e che contempli la propagazione di buone pratiche e sani principi di salute.

A) SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA

A1) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di **assistenza infermieristica** è assicurato da infermieri provvisti di titolo ed iscritti al Collegio IPASVI e comprende le attività e responsabilità di cui alla legge 26 febbraio 1999, n° 42.

In generale, l'infermiere addetto al servizio:

- a) partecipa alla valutazione multidimensionale della persona ed individua i bisogni di assistenza infermieristica;
- b) elabora il piano assistenziale infermieristico;
- c) partecipa all'elaborazione del PAI in integrazione con le altre figure professionali;
- d) assicura, per gli aspetti di competenza, la realizzazione e la verifica del PAI;
- e) assicura la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
- f) garantisce gli interventi di assistenza infermieristica (quali ad esempio cura e prevenzione delle lesioni da decubito, dell'integrità cutanea e fisica dell'anziano, cura e gestione delle stomie e degli accessi venosi, monitoraggio e controllo dei parametri vitali, verifica e mantenimento dei modelli funzionali quali eliminazione, alimentazione).
- g) ha funzioni di pianificazione, coordinamento e supervisione degli addetti all'assistenza di base e deve svolgere le proprie mansioni in forma coordinata con gli altri infermieri.

h) gestisce i prelievi e le attività connesse per le analisi emotochimiche.

E' necessario che almeno uno degli infermieri abbia conseguito l'accreditamento regionale per la compilazione informatica della scheda Val. Graf.

A2) OBIETTIVI

Il servizio dovrà operare secondo i seguenti obiettivi nel pieno rispetto delle linee guida, nonché indirizzi e prescrizioni fornite dall'AAS N. 3 "ALTO FRIULI COLLINARE E MEDIO FRIULI":

- perseguire l'obiettivo dell'osservazione e dell'ascolto, considerando l'anziano a tutti gli effetti paritario nel rapporto assistenziale;
- offrire un livello d'assistenza qualificato dal punto di vista sanitario, nel pieno rispetto della dignità, dell'intimità, degli affetti e delle esigenze di relazione di ciascun ospite;
- dare attuazione alle linee di indirizzo sanitario fornite dal Medico di medicina generale o di continuità e dare attuazione alle loro prescrizioni e fornire loro assistenza durante le visite;
- caratterizzare l'attività infermieristica attraverso interventi mirati e personalizzati all'acquisizione e/o al mantenimento di capacità comportamentali, anche residue;
- dare attuazione a tutte le linee guida-protocolli già adottati dalla struttura e a quelli che in futuro verranno adottati, in particolare relativamente alla prevenzione delle lesioni da decubito, alla corretta nutrizione e idratazione, alla prevenzione delle cadute, etc.;
- contribuire alla valutazione multidimensionale degli ospiti;
- assicurare la corretta tenuta della documentazione clinica;
- assicurare la corretta gestione dei farmaci e dei presidi attivando i necessari controlli e ponendo la massima attenzione a non conservare i prodotti oltre la loro data di scadenza e facendo sì che le richieste siano effettuate in tempo utile a garantire l'approvvigionamento;
- assicurare la continuità delle informazioni.

Rientrano tra le prestazioni di assistenza infermieristica le attività di pianificazione e di controllo sulle mansioni sociosanitarie svolte dagli operatori dedicati all'assistenza di base in relazione alle rispettive competenze.

A3) STANDARD MINIMI, ORARI E TURNAZIONI

Il servizio di assistenza infermieristica, fermo restando l'attuale autorizzazione regionale per complessivi 130 posti letto di cui 97 per non autosufficienti e 33 autosufficienti, dovrà essere attivo e presente con un monte annuo minimo pari a 12.192 ore (esclusi gli interventi in pronta disponibilità) sulla base di turni definiti per fasce orarie costanti e funzionali ai bisogni degli anziani ed all'integrazione con il servizio di assistenza alla persona, con il servizio fisioterapico e di terapia occupazionale, e gli altri servizi attivi presso l'ASP. Si precisa che il monte ore annuo sarà suscettibile in aumento o in diminuzione in relazione all'applicazione di quanto previsto dal DPR. 144/2015, nonché della Convenzione tra ASP e AAS3; conseguentemente il servizio verrà rimodulato adeguandolo alle nuove disposizioni e termini della Convenzione. Il servizio dovrà essere erogato in struttura 365 (366) giorni all'anno almeno con garanzia di copertura continuativa della fascia oraria dalle 7.00 alle 21.00, mantenendo contingenti di personale adeguato alle differenti necessità operative che si presentano durante la giornata-tipo, con preciso riferimento al piano delle attività infermieristiche reso esplicito in sede di offerta.

Non viene richiesta l'assistenza h24, bensì la pronta disponibilità nella fascia oraria dalle 21.00 alle 07.00.

Il personale opererà su turni adottati dall'appaltatore in piena libertà, purché coerenti con le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia di orario di lavoro.

Gli orari mensili, l'assegnazione del personale ai turni, le sostituzioni, saranno disposti dal responsabile del governo assistenziale/ coordinatore dei Servizi.

A4) CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'unità di prestazione di servizio oggetto di questa parte dell'appalto è la giornata di assistenza infermieristica all'anziano, pertanto l'offerta è espressa in prezzo per ciascuna giornata di assistenza sanitaria all'anziano (non si distingue se auto o non autosufficiente) presente in struttura.

Quotidianamente dovrà essere registrato il dato delle presenze della giornata precedente (per venerdì e il sabato i dati potranno essere registrati al lunedì, insieme a quelli della domenica) su un prospetto, che verrà presentato all'ASP dal responsabile del governo assistenziale o da suo delegato e controfirmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto o da un suo delegato.

Si intenderà presente l'anziano che abbia trascorso all'interno della struttura l'intera giornata o almeno una porzione della stessa corrispondente alle fasce orarie 0:00 – 11:00 oppure 18:00 – 24:00.

Il primo giorno del mese verrà presentato il riepilogo mensile che, controfirmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, costituirà la base quantitativa per l'emissione della fattura.

Poiché il prezzo del servizio dovrà essere espresso come prezzo della giornata d'assistenza all'anziano, al fine di consentire un'analisi economica completa, si esplicita che la presenza media nell'ultimo triennio è stata rispettivamente di 123, 123,5, 124 unità, su 130 posti complessivamente disponibili. Si specifica altresì che il numero di posti letto a termine cantiere III lotto potrebbe subire modifiche in aumento fino alla capienza massima di 140 posti letto e che alla data di gennaio 2016 i posti occupati sono 128. I posti letto per non autosufficienti sono di norma sempre occupati, salvo i tempi tecnici per la gestione della copertura del posto resosi vacante.

L'appaltatore è tenuto a presentare all'ASP al termine di ciascuna mensilità, un prospetto comprovante l'effettivo servizio di ciascun infermiere in ciascuna giornata, per permettere all'ASP la contabilizzazione delle prestazioni sanitarie nei confronti dell'AAS n. 3 "Alto Friuli Collinare e Medio Friuli".

A5) ATTREZZATURE A SUPPORTO DEL SERVIZIO

L'appaltatore si assume l'obbligo di garantire la fruibilità di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio infermieristico, intendendo nello specifico l'approvvigionamento, la manutenzione e il reintegro delle attrezzature stesse. E' onere dell'appaltatore l'acquisto nella quantità necessaria e la manutenzione di apparecchi per misurazioni di parametri e per la somministrazione delle terapie quali per esempio (esemplificativo e non a carattere esaustivo) sfigmomanometri, pulsossimetri, saturimetri, trita pastiglie, nonché tutto il materiale di cancelleria e di stampa/fotocopie necessari all'attività infermieristica.

A tale proposito, l'ASP è disponibile a concedere in comodato le attrezzature di sua proprietà che saranno elencate in un apposito verbale di consegna da effettuarsi entro 40 giorni dall'avvio dell'appalto, la cui manutenzione passerà a carico dell'appaltatore, salvo che lo stesso non preferisca acquistarne di nuove. L'uso della stampante e del fotocopiatore dell'ASP non è consentito, salvo casi d'urgenza (es: stampa documentazione sanitaria per ricovero ospedaliero in regime di urgenza).

B) SERVIZIO di ASSISTENZA RIABILITATIVA

B1) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'**assistenza riabilitativa** è garantita dal fisioterapista e, quando necessario, dagli altri professionisti di area riabilitativa. Comprende le attività e responsabilità previste dalla L. 42/99 per la specifica professione sanitaria.

In particolare, nell'ambito delle proprie competenze, il fisioterapista o terapeuta occupazionale che potranno operare sia in locali dedicati che in camera di degenza o in altri spazi disponibili e ritenuti idonei al programma riabilitativo:

a) elabora il piano di riabilitazione volto all'individuazione ed al soddisfacimento del bisogno di salute della persona e periodicamente rivaluta lo stato dell'assistito e programma gli interventi riabilitativi conseguenti;

- b) pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche ed occupazionali;
- c) partecipa all'elaborazione del PAI, in integrazione con le altre figure professionali;
- d) assicura, per gli aspetti di competenza, la realizzazione e la verifica del PAI;
- e) propone l'adozione di protesi ed ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia;
- f) verifica le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale
- g) collabora con il personale infermieristico e di assistenza per la informazione ed addestramento al corretto uso e manutenzione degli ausili

B2) OBIETTIVI

Il servizio dovrà operare secondo gli obiettivi seguenti anche nel pieno rispetto delle linee guida, nonché indirizzi e prescrizioni fornite dall'AAS n. 3 "Alto Friuli Collinare e Medio Friuli":

- offrire un livello d'assistenza qualificato dal punto di vista riabilitativo, nel pieno rispetto della dignità, dell'intimità, degli affetti e delle esigenze di relazione di ciascun ospite;
- caratterizzare l'attività della riabilitazione attraverso interventi mirati e personalizzati all'acquisizione e/o al mantenimento di capacità comportamentali, anche residue, seguendo le indicazioni degli specialisti di riferimento;
- rivalutare periodicamente tutti gli anziani al fine di individuare il programma terapeutico più appropriato, anche in relazione a modifiche della condizione generale dello stesso;
- collaborare nella redazione e nell'adozione di linee guida-protocolli tendenti a migliorare l'assistenza in generale;
- contribuire alla valutazione multidimensionale degli anziani;
- fornire attività di supporto e di consulenza al personale addetto all'assistenza di base e al personale infermieristico per garantire continuità nelle azioni di riattivazione, mantenimento e rieducazione delle persone anziane;
- fornire attività di consulenza per quanto concerne l'utilizzo di ausili, attrezzature e strumenti che favoriscono la riabilitazione e il mantenimento delle capacità motorie residue.

B3) STANDARD MINIMI, ORARI E TURNAZIONI

Fermo restando l'attuale autorizzazione regionale per complessivi 130 posti letto di cui 97 per non autosufficienti e 33 autosufficienti, dovrà essere attivo e presente con un monte annuo pari a 2957 ore sulla base di turni definiti per fasce orarie costanti e funzionali ai bisogni degli anziani ed all'integrazione con il servizio di assistenza alla persona, con il servizio infermieristico e gli altri servizi resi dall'ASP. Si precisa che il monte ore annuo sarà suscettibile di variazioni in aumento o in diminuzione in relazione all'applicazione di quanto previsto dal DPR n. 144/2015, nonché dalla Convenzione tra ASP e AAS3; conseguentemente il servizio verrà rimodulato adeguandolo alle nuove disposizioni e termini della Convenzione. Il servizio dovrà essere erogato in struttura dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì e il sabato mattina, mantenendo contingenti di personale adeguato alle differenti necessità operative che si presentano durante la giornata-tipo, con preciso riferimento al piano delle attività riabilitative reso esplicito in sede di offerta. Il servizio offerto a ciascun anziano dovrà essere attivo in orari compatibili con le esigenze dello stesso.

Gli orari mensili, l'assegnazione del personale ai turni, le sostituzioni, saranno disposti dal responsabile del governo assistenziale/ coordinatore dei Servizi.

B4) CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'unità di prestazione di servizio oggetto di questa parte dell'appalto è la giornata di assistenza riabilitativa all'anziano, pertanto l'offerta è espressa in prezzo per ciascuna giornata di assistenza riabilitativa all'anziano (non si distingue se auto o non autosufficiente) presente in struttura.

Quotidianamente dovrà essere registrato il dato delle presenze della giornata precedente (per venerdì e il sabato i dati potranno essere registrati al lunedì) su un prospetto che verrà presentato

all'ASP dal responsabile del governo assistenziale o da suo delegato e controfirmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto o da un suo delegato.

Si intenderà presente l'anziano che abbia trascorso all'interno della struttura l'intera giornata o almeno una porzione della stessa corrispondente alle fasce orarie 0:00 – 11:00 oppure 18:00 – 24:00.

Il primo giorno del mese verrà presentato il riepilogo mensile che, controfirmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, costituirà la base quantitativa per l'emissione della fattura.

Poiché il prezzo del servizio dovrà essere espresso come prezzo della giornata d'assistenza all'anziano, al fine di consentire un'analisi economica completa, si esplicita che la presenza media nell'ultimo triennio è stata rispettivamente di 123, 123,5, 124 unità, su 130 posti complessivamente disponibili. Si specifica altresì che il numero di posti letto a termine cantiere III lotto potrebbe subire modifiche in aumento fino alla capienza massima di 140 posti letto e che alla data di gennaio 2016 i posti occupati sono 128. I posti letto per non autosufficienti sono di norma sempre occupati, salvo i tempi tecnici per la gestione della copertura del posto resosi vacante.

L'appaltatore è tenuto a presentare all'ASP al termine di ciascuna mensilità, un prospetto comprovante l'effettivo servizio di ciascun fisioterapista/terapista occupazionale in ciascuna giornata, per permettere all'ASP la contabilizzazione delle prestazioni sanitarie nei confronti dell'AAS n. 3 "Alto Friuli Collinare e Medio Friuli".

B5) ATTREZZATURE A SUPPORTO DEL SERVIZIO

L'appaltatore si assume l'obbligo di garantire la fruibilità di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio riabilitativo, intendendo nello specifico l'approvvigionamento, la manutenzione e il reintegro delle attrezzature stesse nonché di tutto il materiale di cancelleria e di stampa/fotocopie necessario all'attività riabilitativa. L'uso della stampante e del fotocopiatore dell'ASP non è consentito, salvo casi d'emergenza.

Entro i primi tre mesi dall'avvio dell'appalto, la ditta integra le attrezzature esistenti, con quelle ritenute necessarie per la migliore esecuzione del servizio riabilitativo,

A tale proposito, l'ASP è disponibile a concedere in comodato le attrezzature di sua proprietà che saranno elencate in un apposito verbale di consegna da effettuarsi entro 40 giorni dall'avvio dell'appalto, la cui manutenzione passerà a carico dell'appaltatore, salvo che lo stesso non preferisca acquistarne di nuove.

C) SERVIZIO DIURNO DI ASSISTENZA DI BASE ALLA PERSONA REP.TO VERDE NON AUTOSUFFICIENTI (tipologia NUCLEO N2)

C1) OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il servizio assistenziale deve orientarsi al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- offrire un livello d'assistenza qualificato dal punto di vista sociosanitario, nel pieno rispetto della dignità, dell'intimità, degli affetti e delle esigenze di relazione di ciascun assistito;
- caratterizzare l'ospitalità attraverso interventi mirati e personalizzati volti al recupero e/o al mantenimento di capacità comportamentali, anche residue;
- operare nell'ottica di un processo dinamico, terapeutico e educativo, che prenda in considerazione i bisogni individuali della persona;
- dare attuazione a tutte le linee guida-protocolli già adottati dalla Direzione della struttura e a quelle che in futuro verranno adottate, in particolare relativamente alla prevenzione delle lesioni da decubito, alla corretta nutrizione e idratazione, alla prevenzione delle cadute, etc.;
- contribuire alla valutazione multidimensionale degli ospiti e all'attuazione dei piani assistenziali individualizzati;
- perseguire l'obiettivo dell'osservazione e dell'ascolto, considerando l'anziano a tutti gli effetti paritario nel rapporto assistenziale.

C2) PRESTAZIONI CARATTERIZZANTI IL SERVIZIO

Le prestazioni devono essere rese da personale adeguatamente formato e in possesso delle qualifiche richieste dalla legislazione vigente. In particolare il personale di assistenza deve possedere i requisiti di cui al DPR Reg. 144/2015.

Le prestazioni socioassistenziali corrispondono all'insieme di attività di aiuto alla persona nello svolgimento delle attività di base (ADL) e strumentali della vita quotidiana. (IADL). Tra le prestazioni di assistenza di base rientrano tutte le attività socio sanitarie finalizzate al soddisfacimento dei bisogni primari della persona.

Il Servizio viene reso continuativamente dalle ore 07.00 alle ore 21.00, sette giorni su sette, 365 (366) giorni all'anno.

Le attività di assistenza diretta alla persona possono essere così riassunte:

- attuazione delle linee di indirizzo assistenziale fornite dal responsabile del governo assistenziale, dal gruppo infermieristico e dai fisioterapisti;
- aiuto all'anziano per eseguire l'igiene personale e la cura della persona (pettinarsi ecc), per vestirsi e camminare, per mangiare ed assumere posizione comoda e sicura a letto e in poltrona;
- sostegno agli anziani che a causa dell'individuale disabilità trovano disagio nello svolgimento delle attività proprie della vita quotidiana;
- aiuto all'anziano nel compimento dei bisogni fisiologici;
- esecuzione ogni 8 giorni del bagno / doccia, comprese tutte le attività di igiene e cura personale collegate (capelli, unghie ecc.) e di cura dell'aspetto;
- segnalazione agli infermieri dei cambiamenti riscontrati nelle condizioni di salute degli anziani e di ogni altra notizia rilevante;
- richiesta del materiale d'assistenza in tempo utile per l'approvvigionamento;
- rifacimento dei letti vuoto o occupato, con sostituzione delle lenzuola e cambio della biancheria del letto con frequenza concordata e al bisogno;
- cura dell'armadio e guardaroba personali e controllo dell'unità di vita dell'anziano;
- controllo del microclima ambientale;
- aiuto all'anziano ad alzarsi e a deambulare, anche per mezzo di ausili, con accompagnamento negli spazi di vita collettiva e in quelli esterni, avendo cura del decoro del vestire;
- ricerca continua di contatto e di dialogo con gli assistiti, con l'obiettivo di cogliere segnali delle loro problematiche psico-fisiche, concorrendo per rimuoverle;
- individuazione ed incentivazione delle attitudini, esperienze ed inclinazioni positive di ciascun anziano relativamente al rapporto con attività lavorative e/o ludiche, intese come terapia occupazionale ed occasione d'integrazione sociale;
- pulizia di eventuali carrozzine ed ausili per la deambulazione e segnalazione di eventuali malfunzionamenti;
- collaborazione con l'equipe interdisciplinare per la definizione del progetto personalizzato e con il servizio di fisioterapia per le attività motorie;
- collaborazione con gli altri operatori durante lo svolgimento delle attività d'animazione;
- predisposizione della sala da pranzo di reparto per la distribuzione dei tre pasti principali, lavaggio e riordino delle stoviglie e riassetto dei locali.
- porzionatura e distribuzione dei pasti;
- partecipazione agli interventi mirati a non emarginare gli anziani, sia all'interno della comunità, sia nel contesto del territorio.

Oltre a quanto sopra elencato si rimanda all'allegato "Piano delle attività quotidiane da garantire" per facilitare la pianificazione e organizzazione da parte dell'appaltatore.

C3) STANDARD MINIMI, ORARI E TURNAZIONI

Nel reparto verde il servizio diurno di assistenza di base alla persona deve essere reso in via continuativa dalle ore 7.00 alle ore 21.00, mantenendo contingenti adeguati di personale adeguato alle necessità operative che si presentano durante la giornata-tipo e con preciso riferimento ai piani delle attività resi espliciti in sede di offerta. Dovranno essere in ogni caso garantiti gli standard di

minutaggio previsti dal DPR Reg. 144/2015 per i nuclei di tipologia N2, fermo restando che il servizio notturno (dalle ore 21.00 alle ore 07.00) sarà garantito dal personale proprio dell'ASP. Il servizio diurno dovrà garantire un minutaggio diurno medio di assistenza di base almeno pari a 52 minuti/ospiti/giorno. Il servizio deve essere erogato 7 giorni su 7, ogni giorno dell'anno. Il personale opererà su turni di lavoro adottati dall'appaltatore in piena libertà, purché coerenti con le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia di lavoro e compatibili con le esigenze degli assistiti e dei diversi servizi. Il servizio offerto a ciascun anziano dovrà essere attivo in orari compatibili con le esigenze dello stesso.

Gli orari mensili, l'assegnazione del personale ai turni, le sostituzioni, saranno disposti dal governo assistenziale/ coordinatore dei Servizi.

C4) CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'unità di prestazione di servizio oggetto di questa parte dell'appalto è la prestazione diurna di assistenza di base all'anziano, pertanto l'offerta è espressa in prezzo per ciascuna giornata di assistenza all'anziano (non si distingue se auto o non autosufficiente) presente in reparto.

Quotidianamente dovrà essere registrato il dato delle presenze della giornata precedente (per venerdì e il sabato i dati potranno essere registrati al lunedì, insieme a quelli della domenica) su un prospetto che verrà presentato dal responsabile del governo assistenziale o da suo delegato e controfirmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto o da un suo delegato.

Si intenderà presente l'anziano che abbia trascorso all'interno della struttura l'intera giornata o almeno una porzione della stessa corrispondente alle fasce orarie 0:00 – 11:00 oppure 18:00 – 24:00.

Il primo giorno del mese verrà presentato all'ASP il riepilogo mensile che, controfirmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, costituirà la base quantitativa per l'emissione della fattura. Il reparto accoglie allo stato attuale fino a 33 assistiti.

C5) ATTREZZATURE A SUPPORTO DEL SERVIZIO

L'appaltatore si assume l'obbligo di garantire la fruibilità di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio assistenziale, intendendo nello specifico l'approvvigionamento, la manutenzione e il reintegro delle attrezzature stesse.

A tale proposito, l'ASP concede in comodato le attrezzature di sua proprietà che saranno elencate in un apposito verbale di consegna da effettuarsi entro 40 giorni dall'avvio dell'appalto, la cui manutenzione passerà a carico dell'appaltatore, salvo che lo stesso non preferisca acquistarne di nuove. Inoltre, entro i primi tre mesi dall'avvio dell'appalto, la ditta integra le attrezzature esistenti, con quelle ritenute necessarie per la migliore esecuzione del servizio.

Al fine di espletare il servizio, l'appaltatore dovrà provvedere all'approvvigionamento ed alla gestione, totalmente a proprio carico, dei prodotti necessari allo svolgimento a regola d'arte delle attività di assistenza, quali ad esempio e a puro titolo esemplificativo e non esaustivo: prodotti per l'igiene personale, creme lenitive e protettive, lamette, guanti monouso, detersivi, rasoi, ecc. Sarà cura dell'appaltatore fornire in sede di offerta tecnica l'elenco dei prodotti che si intende utilizzare e relative schede tecniche.

D) SERVIZIO DI BAGNI ASSISTITI – IGIENE TOTALE

D1) OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nell'effettuazione dei bagni agli assistiti per garantire la massima igiene personale e garantire il benessere psico-fisico dell'anziano.

Devono essere garantiti agli anziani ed assistiti accolti nei reparti: Giallo, Arancione, Blu. Nel reparto verde, il servizio di bagno di bagno assistito è parte integrante del servizio diurno di assistenza di base.

I bagni assistiti devono essere programmati in modo tale da assicurare un bagno ogni 10 giorni a ciascun anziano, distribuiti nell'arco della settimana 7 giorni su 7, tutti i giorni dell'anno. In occasione

delle festività di Natale, S. Stefano, Capodanno, Pasqua il servizio si intende reso con prestazioni limitate: spugnatura completa a letto in sostituzione del bagno in vasca / doccia e sostituzione della biancheria piana, senza sanificazione del letto.

Si specifica che la frequenza di un bagno ogni 10 giorni significa che intercorreranno di fatto 8 giorni fra un bagno e l'altro (giornate in cui non viene eseguita l'igiene totale), come nella tabella "tipo" sotto riportata.

Il numero di massimo dei bagni per ciascun reparto, diviso per edificio/piano, ipotizzando la copertura di 95 posti letto (corrispondenti al numero di presenze alla data di redazione del capitolato) e una frequenza di 10 giorni, viene indicato nella seguente tabella di riepilogo:

reparto	n° anziani	Giorno	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Giallo -Cattelan	13	n. bagni/ die	2	2	2	2	2	2	1	0	0	Riprende da giorno 1
Giallo -minialloggi	5		0	0	0	0	0	0	1	2	2	Riprende da giorno 1
Arancione - infermeria	16		0	4	0	4	0	4	0	4	0	Riprende da giorno 1
Arancione - infermeria 1p	21		4	0	4	0	5	0	4	0	4	Riprende da giorno 1
Blu -Cattelan	14		2	2	2	2	1	2	1	1	1	Riprende da giorno 1
Blu- principale	25		2	3	3	3	3	2	3	3	3	Riprende da giorno 1

D2) PRESTAZIONI CARATTERIZZANTI IL SERVIZIO

Le prestazioni da garantire in applicazione di linee guida / protocolli / procedure adottate dall'ASP corrispondono a quelle dell'alzata dell'anziano, con successiva effettuazione del bagno completo assistito e possono essere così riassunte:

- Attuazione delle linee di indirizzo assistenziali fornite dal Coordinatore socio assistenziale e dagli infermieri relativamente al bagno ed all'igiene completa;
- Trasferimento dell'anziano dal letto alla barella / sedia doccia o al bagno assistito;
- Effettuazione del bagno completo nel bagno assistito utilizzando la vasca – doccia o la barella / sedia doccia, con periodicità compatibile con quella indicata al punto D1) per ciascun anziano e con l'esecuzione di tutte le attività relative alla cura dell'aspetto (lavaggio ed asciugatura capelli, taglio e limatura delle unghie di mani e piedi, rasatura barba, ecc.);
- Osservazione della persona durante il bagno e segnalazione all'infermiere di eventuali problemi riscontrati anche rispetto alle rilevazioni fatte durante il bagno precedente;
- Relazione con l'anziano durante lo svolgimento dell'attività assistenziale;
- Cambio della biancheria personale, vestizione e ri-accompagnamento dell'anziano in reparto;
- Sanificazione del letto e rifacimento dello stesso con biancheria piana pulita;
- Svolgimento di altre prestazioni che competono specificatamente all'operatore assistenziale nel momento in cui vengono effettuate le alzate e i bagni assistiti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- Allontanamento dei rifiuti e biancheria sporca, riordino del materiale utilizzato;
- Richiesta del materiale d'assistenza in tempo utile per l'approvvigionamento. Si precisa che il materiale necessario allo svolgimento delle prestazioni è a carico dell'ente appaltatore, sia per la cura della persona che per la sanificazione /disinfezione dei locali e delle attrezzature.
- Verifica funzionalità presidi (deamulatori e carrozzine) e igienizzazione degli stessi.

D3) ORARI E TURNAZIONI

Il servizio dovrà essere effettuato durante la mattinata a partire dalle ore 7.00 ed entro le ore 11.00, secondo orari decisi dall'appaltatore in sede di offerta, ma comunque coerenti con le esigenze del servizio, mantenendo contingenti di personale adeguato alle necessità del servizio. Il personale opererà su turni adottati dall'appaltatore in piena libertà, purché coerenti con le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia di orario di lavoro.

Gli orari mensili, l'assegnazione del personale in turno, le sostituzioni saranno disposti dal responsabile del Governo assistenziale /Coordinatore dei servizi.

D4) CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'unità di prestazione del servizio oggetto di questa parte dell'appalto è il bagno assistito, pertanto l'offerta è espressa in prezzo del singolo bagno (non si distingue se eseguito ad assistito auto o non autosufficiente). Al fine di consentire un'analisi economica completa, si esplicita che la presenza media nell'ultimo triennio per la struttura completa è stata rispettivamente di 123, 123,5, 124 unità, su 130 posti complessivamente disponibili, ai quali vanno sottratti 33 posti letto del reparto verde, per il quale viene richiesto il servizio diurno di assistenza di base alla persona, che include anche l'attività di bagno assistito.

Quotidianamente dovrà essere registrato il dato del numero dei bagni effettuati su un prospetto con che verrà poi compilato e controfirmato dall'infermiere presente in reparto e consegnato al Coordinatore dei servizi o suo delegato che lo consegnerà all'ASP.

Il primo giorno del mese successivo, verrà presentato il riepilogo mensile a cura del coordinatore del servizio, che, controfirmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, costituirà la base quantitativa per l'emissione della fattura.

D5) ATTREZZATURE A SUPPORTO DEL SERVIZIO

L'appaltatore si assume l'obbligo di garantire la fruibilità di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio, intendendo nello specifico l'approvvigionamento, la manutenzione e il reintegro delle attrezzature stesse.

A tale proposito, l'ASP concede in comodato le attrezzature di sua proprietà che saranno elencate in un apposito verbale di consegna da effettuarsi entro 40 giorni dall'avvio dell'appalto, la cui manutenzione passerà a carico dell'appaltatore, salvo che lo stesso non preferisca acquistarne di nuove.

Inoltre, entro i primi tre mesi dall'avvio dell'appalto, la ditta integra le attrezzature esistenti, con quelle ritenute necessarie per la migliore esecuzione del servizio.

Al fine di espletare il servizio, l'appaltatore dovrà provvedere all'approvvigionamento ed alla gestione, totalmente a proprio carico, dei prodotti necessari allo svolgimento delle attività connesse a regola d'arte, quali ad esempio e a puro titolo esemplificativo e non esaustivo: prodotti per l'igiene personale, creme lenitive e protettive, lamette, guanti monouso, detersivi, rasoi, lamette ecc. Sarà cura dell'appaltatore fornire in sede di offerta tecnica l'elenco dei prodotti che si intende utilizzare e relative schede tecniche. E' altresì onere dell'appaltatore l'acquisto nella quantità necessaria e la manutenzione di materiale per lo svolgimento del servizio.

E) SERVIZIO DI ATTIVITÀ ASSISTENZIALE RELATIVA ALLA CURA DEI CAPELLI, DELLE MANI E DEI PIEDI

E1) OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il servizio mira a garantire igiene personale, cura, decoro e benessere psico-fisico dell'assistito.

Il servizio deve essere integrato al meglio con gli altri servizi erogati, in particolare con il servizio di assistenza di base alla persona e a quello dei bagni assistiti. Il servizio va garantito a tutti gli anziani della struttura.

E2) PRESTAZIONI CARATTERIZZANTI IL SERVIZIO

Il servizio comprende le seguenti prestazioni:

- Shampoo, taglio e messa in piega capelli;
- Manicure e pedicure curativi.
- Epilazione viso.

Prestazioni aggiuntive (tinta, permanente ecc.) potranno essere rese al richiedente al di fuori dell'orario di servizio di cui all'oggetto e sarà reso con pagamento a carico dell'anziano che salderà il corrispettivo direttamente all'erogante il servizio.

Il monte ore annuo previsto per l'erogazione del servizio è pari a 1250 ore, con una media di 24 ore settimanali.

Il Servizio sarà garantito da operatore/i con adeguata professionalità, verrà prestato presso i locali messi a disposizione dall'ASP all'interno della struttura oppure nel bagno assistito dei vari reparti, oppure nel bagno dell'assistito, in rapporto alle condizioni funzionali della persona. Il Servizio potrà essere effettuato al letto dell'anziano solo nel caso in cui lo stesso non possa essere trasferito nei locali di cui sopra.

Le prestazioni dedotte in contratto, in applicazione di linee guida / protocolli / procedure adottate dall'ASP, possono essere così riassunte:

- Attuazione delle linee di indirizzo assistenziali fornite dal Coordinatore socio assistenziale e dagli infermieri relativamente alle pratiche dedotte in appalto;
- Esecuzione del taglio dei capelli con frequenza almeno trimestrale e comunque quando se ne ravvisi la necessità;
- Esecuzione dello shampoo e messa in piega almeno due volte al mese per le donne;
- Esecuzione di manicure e pedicure curativi con periodicità adeguata in funzione delle esigenze dell'anziano (normalmente una volta ogni due mesi, ma frequenze più ravvicinate in ogni caso in cui se ne ravvisi l'opportunità);
- Esecuzione dell'epilazione viso (baffetti/peluria su mento, naso, orecchie, sopracciglia) ogni qual volta si incontri l'anziano per altre prestazioni, se si ravvisa la necessità;
- Segnalazione agli infermieri di eventuali problemi riscontrati durante l'esecuzione delle prestazioni;
- Nell'esecuzione delle prestazioni, l'operatore dovrà osservare scrupolosamente le norme di prevenzione delle infezioni; in particolare avrà cura di utilizzare guanti monouso, rasoi, lamette monouso e sostituirli dopo ogni prestazione; detergere e disinfettare, dopo ogni singolo utilizzo, il materiale e gli strumenti pluriuso che possono rappresentare un rischio infettivo; procedere al riordino dei locali al termine della prestazione concordando con l'ASP le modalità di smaltimento dei rifiuti prodotti.
- La pulizia dei locali resta in capo all'ASP.

Il Servizio sarà erogato in base ad un piano e calendario di appuntamenti, concordato con gli infermieri o dal Coordinatore dei servizi.

E3) ORARI E TURNAZIONI

Il servizio dovrà essere effettuato secondo orari decisi dall'appaltatore in sede di offerta, ma comunque coerenti con le esigenze del servizio e con le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia di orario di lavoro. Gli orari mensili e le sostituzioni saranno disposti dal responsabile del governo assistenziale o dal Coordinatore dei servizi.

E4) CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Settimanalmente dovrà essere registrato il dato delle prestazioni rese su un prospetto con che verrà poi consegnato al Coordinatore dei servizi o suo delegato che lo consegnerà all'ASP.

L'offerta è espressa in termini di canone mensile. Il pagamento dei corrispettivi avverrà con rate mensili posticipate, a 30 giorni dalla data di presentazione della fattura relativa al mese in cui il

servizio è stato effettuato. Ad ogni fattura dovrà essere allegato il prospetto riepilogativo delle prestazioni erogate.

E5) ATTREZZATURE A SUPPORTO DEL SERVIZIO

L'appaltatore si assume l'obbligo di garantire la fruibilità di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio, intendendo nello specifico l'approvvigionamento, la manutenzione e il reintegro delle attrezzature stesse.

A tale proposito, l'ASP concede in comodato le attrezzature di sua proprietà che saranno elencate in un apposito verbale di consegna da effettuarsi entro 40 giorni dall'avvio dell'appalto, la cui manutenzione passerà a carico dell'appaltatore, salvo che lo stesso non preferisca acquistarne di nuove.

Inoltre, entro i primi tre mesi dall'avvio dell'appalto, la ditta integra le attrezzature esistenti, con quelle ritenute necessarie per la migliore esecuzione del servizio.

Al fine di espletare il servizio, l'appaltatore dovrà provvedere all'approvvigionamento ed alla gestione, totalmente a proprio carico, dei prodotti necessari allo svolgimento delle attività connesse a regola d'arte, quali ad esempio e a puro titolo esemplificativo e non esaustivo: prodotti shampoo, schiuma da barba ecc. Sarà cura dell'appaltatore fornire in sede di offerta tecnica l'elenco dei prodotti che si intende utilizzare e relative schede tecniche.

F) SERVIZIO ANIMAZIONE

F1) OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il servizio di animazione si concretizza nella programmazione, progettazione e realizzazione di attività ricreative e di socializzazione, educative e riabilitative in favore di tutti gli anziani accolti in struttura e finalizzate a:

- Promuovere lo sviluppo culturale ed emotivo-psicologico attraverso gli strumenti dell'aggregazione e della partecipazione;
- Sollecitare, stimolare e mantenere le capacità espressive e creative;
- Stimolare la memoria, l'attenzione e la fantasia;
- Favorire e sviluppare i rapporti interpersonali utilizzando le dinamiche di gruppo e stimolando le risorse e le capacità relazionali dei singoli.

Il servizio dovrà confrontarsi in ciascuna fase con l'ASP, per condividere con frequenza quindicinale, programmi e attività e calendarizzazione delle stesse.

Tutte le attività dovranno essere coordinate con gli altri servizi presenti in struttura; inoltre il servizio di animazione dovrà rispettare le procedure dell'ASP, con particolare riguardo agli adempimenti connessi alla collaborazione con gruppi e volontari.

F2) PRESTAZIONI CARATTERIZZANTI IL SERVIZIO

Il servizio, che dovrà adottare il **metodo Gentlecare**, sarà assicurato mediante l'esecuzione dei seguenti adempimenti, elencati in via del tutto indicativa e non esaustiva, che andranno sviluppati in collaborazione con le altre figure professionali della struttura:

- I. Attività socio-educative-ricreative e culturali realizzate anche con l'aiuto dei famigliari, del personale, del volontariato.
- II. Attività ludico – motoria finalizzata alla socializzazione tra anziani.
- III. Attività occupazionale svolta sia all'interno che all'esterno della struttura;
- IV. Organizzazione periodica di feste, spettacoli ed intrattenimenti vari anche con la collaborazione di persone o gruppi esterni alla struttura;
- V. Passeggiate, visite e gite.

La frequenza alle singole attività è determinata in rapporto alle necessità di ciascun anziano e in

stretta relazione alle condizioni psico-fisiche dello stesso.

F3) STANDARD MINIMI, ORARI E TURNAZIONI

L'operatore/gli operatori saranno in possesso di attestato di diploma di scuola media superiore, altri titoli maggiori o equipollenti ed esperienza almeno triennale maturata nel settore specifico.

Gli orari mensili, l'assegnazione del personale ai turni, le sostituzioni, saranno disposti dal responsabile del governo assistenziale/Coordinatore dei Servizi.

Il servizio per complessive un minimo di 1560 ore annue dovrà essere articolato su 6 giorni su sette, da lunedì al venerdì e, in base alla programmazione delle attività, o sabato o domenica.

Il servizio di animazione verrà garantito dal lunedì al venerdì almeno dalle ore 9.15 alle ore 11.30 e dalle 14.15 alle ore 17.00 e il sabato o la domenica 4 ore in orario da concordare in funzione delle attività. Modifiche dell'orario potranno essere in ogni momento ridiscusse in presenza di attività particolari (es: gite o uscite). Per espletare tutte le attività di animazione l'appaltatore deve provvedere all'approvvigionamento e alla gestione, totalmente a proprio carico, dei materiali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento di detta attività a regola d'arte, quali ad esempio e a titolo non esaustivo: carta, materiale di cancelleria, tempere colori, apparecchio fotografico, addobbi per le festività e le ricorrenze.

F4) CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'offerta è espressa in termini di canone mensile. Il pagamento dei corrispettivi avverrà con rate mensili posticipate, a 30 giorni dalla data di presentazione della fattura relativa al mese in cui il servizio è stato effettuato. Ad ogni fattura dovrà essere allegato il prospetto riepilogativo delle ore di prestazioni erogate.

G) COORDINATORE DEI SERVIZI

L'appaltatore sarà tenuto a identificare un Coordinatore avente la funzione di coordinare tutto il personale in servizio presso la struttura, per tutti i servizi dedotti in appalto e di gestire i rapporti ordinari con la casa di riposo. Tale coordinatore potrà essere lo stesso responsabile del governo assistenziale. In quel caso l'appaltatore dovrà accertarsi che la persona prescelta possieda, oltre ai requisiti e alle capacità necessarie per svolgere la funzione di responsabile del governo assistenziale, anche le capacità e le professionalità adatte a coordinare l'appalto in tutta la sua complessità, come illustrato.

Il Coordinatore funge da interlocutore primario con l'ASP e dovrà essere abilitato ad assumere i provvedimenti necessari, ordinari e straordinari, per il rispetto degli obblighi contemplati nel presente capitolato.

Considerata l'importanza della figura per la buona riuscita del servizio, il Coordinatore deve possedere adeguato titolo di studio, adeguata competenza organizzativa, adeguato livello di inquadramento ed assicurare adeguata presenza presso l'ASP. Si precisa a quest'ultimo proposito che la presenza necessaria al coordinamento, ulteriore rispetto alle necessità legate al governo assistenziale è prevedibile in un minimo di 40 (quaranta) ore mensili.

Il coordinatore dei servizi avrà la piena rappresentanza della stessa nei confronti dell'ASP; pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'appaltatore.

In caso di impedimento personale, l'appaltatore dovrà comunicare all'ASP il nominativo di un sostituto al Coordinatore dei servizi "titolare", al quale competeranno temporaneamente tutti gli adempimenti dello stesso. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato dei suoi Coordinatori dei servizi.

2) DISTACCO DI DIPENDENTI DELL'ASP

Considerato l'interesse dell'ASP alla massima efficienza del servizio in oggetto e all'eliminazione del rischio di interferenze tra lavoratori dipendenti da diversi soggetti a seguito della stipula del presente contratto opererà il distacco temporaneo per tutta la durata dell'appalto stesso di tre dipendenti, che saranno messi a disposizione dell'appaltatore (distaccatario) per l'esecuzione delle attività connesse all'espletamento del presente servizio e meglio specificate al punto 2).

In tal modo, il distacco non comporta un cambio di mansioni dei dipendenti distaccati, che saranno comunque impiegati nel pieno rispetto dell'autonomia organizzativa dell'appaltatore e del suo potere di decidere le modalità di esecuzione della prestazione.

Ai sensi dell'art. 30 c. 2 del D. Lgs. 273/2003 l'ASP, in qualità di datore di lavoro distaccante rimarrà *responsabile del trattamento economico e normativo a favore del lavoratore* e sarà titolare degli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi, compresi quelli legati alle dichiarazioni fiscali.

Rimane altresì a carico dell'ASP la titolarità di compiere ogni atto che comporti modifiche al rapporto di lavoro, e l'eventuale risoluzione del rapporto.

L'ASP mantiene la titolarità della gestione delle ferie, che saranno assegnate dal titolare di posizione organizzativa dell'ASP in base alle esigenze di presenza in servizio manifestate dall'appaltatore e comunque nel rispetto delle regole facenti capo al CCNL sanità.

Allo stesso modo l'ASP esercita il potere disciplinare per infrazioni che facciano riferimento alla violazione di regole dettate dal contratto di lavoro o sulla base di informazioni di infrazioni effettuate dal distaccatario che determinino l'avvio della procedura.

I diritti sindacali e i diritti di sciopero dei lavoratori distaccati non subiranno modifiche per effetto del distacco stesso.

I dipendenti che saranno oggetto del distacco sono titolari di contratti di lavoro a tempo indeterminato con l'ASP. Di essi,

- per un dipendente è prevista la prestazione a tempo pieno (36 ore settimanali), categoria D - infermiere
- per un altro dipendente attualmente la prestazione è a tempo pieno ma ha richiesto la trasformazione a tempo parziale 28 ore settimanale; tale trasformazione potrebbe essere accordata entro la data di inizio del contratto di appalto, categoria D – infermiere.
- per uno la prestazione a tempo parziale per 25 ore settimanali, categoria D – fisioterapista

Potrà essere distacco un quarto lavoratore assunto da graduatoria a tempo determinato part-time 24 ore fino alla scadenza del termine del contratto sottoscritto con l'ASP, qualora i tempi di scadenza del contratto a termine non sia esattamente sovrapponibili a quelli di inizio appalto.

Esclusivamente a titolo di supporto per i necessari calcoli che l'appaltatore dovrà fare per capire quanta parte della prestazione può essere stimata a carico del personale distaccato, si precisa che

- il costo complessivo annuale (parte fissa, parte variabile, compresa la produttività ed oneri inclusi) del dipendente categoria D – infermiere a 36 ore settimanali è stato di € 35.181,03 nel 2013, € 36.081,15 nel 2014 € 37.270,53 nel 2015 Per il 2016 il costo **presunto** complessivo esclusa la sola produttività ammonta ad € 33.844,98.
- il costo complessivo annuale (parte fissa, parte variabile, compresa la produttività ed oneri inclusi) del dipendente categoria D – infermiere a 36 ore settimanali che ha chiesto il passaggio a part time 28 ore è stato di € 35.399,29 nel 2013, € 34.934,99 nel 2014, € 30.943,10 nel 2015. Per il 2016 il costo annuo **presunto** complessivo per la prestazione in regime di part time 28 ore (esclusa la sola produttività) ammonta ad € 19.178,87, mentre ammonta ad € 34.884,98 nell'ipotesi di tempo pieno.
- il costo complessivo annuale (parte fissa, parte variabile, compresa la produttività ed oneri inclusi) del dipendente categoria D – fisioterapista a 25 ore settimanali è stato di € 21.760,94 nel 2013, € 22.411,54 nel 2014, € 23.137,01 nel 2015. Per il 2016 il costo **presunto** complessivo esclusa la sola produttività ammonta ad € 21.757,61.
- il costo complessivo annuale **presunto** (parte fissa ed oneri inclusi) del dipendente categoria

D –fisioterapista a 24 ore settimanali contratto a termine- è stato quantificato in € 20.843,47. L'ASP non è soggetta ad IRAP.

L'ASP elaborerà mensilmente le buste paga dei tre dipendenti relativamente alle voci del trattamento fondamentale fisso e variabile e provvederà alla liquidazione delle competenze, così come ai dovuti versamenti agli enti contributivi, previdenziali e relativi alle imposte dirette.

Successivamente produrrà una fattura per l'esatto ammontare erogato in forza delle prestazioni lavorative e degli oneri connessi, senza alcuna maggiorazione, che sarà esclusa da IVA ai sensi della legge 67/88, art. 8, comma 35 e che l'appaltatore rimborserà con rimessa diretta a vista.

Il distacco inoltre è operazione neutrale ai fini IRAP, dal momento che il costo sostenuto dal distaccatario per il rimborso degli oneri pagati dal distaccante è comunque considerato costo del lavoro.

Si conviene fin d'ora che l'appaltatore segnalerà all'ASP entro il giorno cinque del mese successivo ogni notizia necessaria all'erogazione delle eventuali parti variabili della retribuzione dei dipendenti (indennità di turno e straordinario), in quanto collegate alle modalità di esecuzione della prestazione decisa in autonomia dall'appaltatore stesso.

Nel caso in cui si verifichi la risoluzione del contratto tra l'ASP e una o più dei dipendenti distaccati, l'appaltatore dovrà garantire con proprio personale la parte di prestazioni precedentemente effettuate dalla/e persona/e che non sarà più dipendente dell'ASP, continuando a rispettare il totale dei minuti giornalieri fissati nel contratto.

Contestualmente cesserà il rimborso per gli oneri retributivi per quanto riguarda la/e persona/e che non sarà più dipendente dell'ASP.

3) DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

3A) PRODOTTI ED ATTREZZATURE

Come già indicato al punto 1) per ciascun servizio oggetto di appalto, al fine di espletare tutte le attività elencate l'appaltatore dovrà provvedere all'approvvigionamento e alla gestione, totalmente a proprio carico, dei prodotti e delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività a regola d'arte. Tutti i prodotti dovranno essere di ottima qualità e dovranno essere sostituiti qualora il Direttore dell'esecuzione rilevi palesi difformità peggiorative rispetto ai materiali presentati in sede di gara.

L'appaltatore dovrà dotarsi di tutta l'attrezzatura necessaria a tutelare la sicurezza del proprio personale durante la movimentazione e/o sollevamento degli ospiti. L'appaltatore fornirà altresì al proprio personale l'abbigliamento idoneo (divisa e calzatura con i requisiti previsti dalla normativa). Lavaggio e sostituzione dell'abbigliamento è a carico dell'appaltatore.

L'ASP è disponibile a concedere in comodato gratuito le attrezzature di sua proprietà che saranno elencate in un apposito verbale di consegna da effettuarsi entro 40 giorni dall'avvio dell'appalto, la cui manutenzione passerà a carico dell'appaltatore, salvo che lo stesso non preferisca acquistarne di nuove.

L'appaltatore non è tenuto a fornire i prodotti monouso per l'incontinenza e i presidi farmaceutici, in quanto forniti direttamente alla casa di riposo dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli, Collinare e Medio Friuli" in forza di specifica convenzione. **E' tenuto altresì ad assicurarne la corretta contabilizzazione e il corretto immagazzinamento ed utilizzo.**

L'ASP si riserva comunque la facoltà di chiedere la sostituzione di prodotti che risultino dannosi per l'ambiente interno ed esterno alla casa di riposo (inquinanti).

3B) NORME RIGUARDANTI IL PERSONALE IMPIEGATO DALL'APPALTATORE

L'appaltatore e gli eventuali suoi subappaltatori dovranno assicurare l'espletamento delle prestazioni derivanti dal presente Capitolato avvalendosi di personale proprio - regolarmente assunto - o distaccato dall'ASP e adibito nell'appalto in numero sufficiente e qualificato adeguata a garantire il corretto espletamento di tutte le prestazioni richieste.

Il personale impiegato deve essere in possesso di un adeguato livello di professionalità e/o della qualificazione professionale prescritta da specifiche leggi e normative e di requisiti tecnici adeguati all'utilizzo. Tutto il personale deve essere capace e fisicamente idoneo e deve sapere esprimersi in una lingua italiana comprensibile.

Il personale suddetto lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, sia nei confronti del Committente che nei confronti di terzi e, con la sola evidente eccezione del personale dell'ASP distaccato, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'ASP stessa.

L'appaltatore si impegna, nei limiti e nei modi consentiti dalle normative vigenti, anche in assenza di specifiche norme della contrattazione collettiva in materia, ad assicurare il servizio valutando prioritariamente il personale già operante in detti servizi.

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio, dovrà presentare all'ASP un elenco del personale che verrà impiegato, corredato dei seguenti dati:

cognome, nome, data e luogo di nascita, indirizzo e numero di iscrizione al Libro matricola.

L'appaltatore trasmetterà inoltre, almeno trimestralmente, un elenco aggiornato dei nominativi del personale addetto al lavoro.

Tutto il personale dovrà mantenere in servizio un contegno decoroso ed irreprensibile, un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e all'agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie.

L'appaltatore deve inoltre istruire i propri dipendenti e referenti affinché:

- adottino il codice etico dell'ASP e ne osservino i principi;
- osservino diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso la struttura e si attengano alle disposizioni ed alle direttive eventualmente impartite dall'Amministrazione, tese a disciplinare gli accessi, il lavoro e la vita nella casa di riposo;
- rispettino tutte le disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni ed all'igiene e sicurezza sul lavoro;
- comunichino immediatamente all'ASP qualunque evento imprevisto dovesse accadere nell'espletamento dell'appalto;
- curino il contenimento dei consumi energetici, anche spegnendo le luci non necessarie;
- rispettino l'obbligo del divieto di fumo e del divieto di utilizzo di telefoni cellulari personali;
- provvedano alla consegna delle cose ritrovate;
- evitino ogni forma di eccessiva familiarità con gli assistiti suscettibile di creare situazioni di dipendenza o di disagio;
- siano sempre presenti nella rispettiva area di lavoro negli orari prestabiliti e lascino i locali non appena ultimato il servizio;
- osservino il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata, e/o non divulgino fatti o notizie su circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dei reparti e dei servizi, delle quali abbia avuto conoscenza durante l'espletamento del servizio.

Il personale dovrà essere fornito, a cura e spese dell'appaltatore, di:

- tessera/cartellino di riconoscimento, che - ai sensi dell'art. 18 c. 1 del D. Lgs. 81/2008 - deve contenere: la fotografia, le generalità del lavoratore (nome e cognome), l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione; in caso di subappalto, dovrà anche contenere la relativa autorizzazione.
- una divisa da lavoro idonea dal punto di vista igienico-sanitario, che andrà costantemente

lavata a spese e cura dell'appaltatore e tenuta in condizioni decorose.
L'ASP si riserva la facoltà di chiedere l'allontanamento dal servizio degli addetti che durante l'orario di lavoro non avranno rispettato i dettami del presente articolo.

3C) FORMAZIONE

L'appaltatore si impegna ad assumersi l'onere della formazione del proprio personale ai sensi dell'accordo stato – regione. Inoltre gli operatori impiegati nei servizi di assistenza diurna al reparto verde devono essere in possesso dell'attestato di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di "addetto antincendio" per attività a rischio medio e di primo soccorso, al fine di garantire per ciascun turno di servizio, la presenza della squadra di gestione emergenze. Nel caso in cui l'appaltatore non metta in atto le iniziative formative dichiarate, l'ASP avrà titolo per attivarle direttamente ponendo i relativi oneri a carico dell'appaltatore stesso.

L'ASP si rende disponibile a far partecipare il personale dell'appaltatore a percorsi formativi professionalizzanti che organizza per il proprio personale (es: metodo Gentlecare ecc.), con compartecipazione alle spese del puro costo del relatore. Il direttore dell'esecuzione del contratto potrà concordare eventuali modifiche allo svolgimento del piano di formazione, anche al fine di armonizzarlo con il piano previsto per il personale dipendente dall'ASP.

3D) OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE, CONTRIBUTIVE E RETRIBUTIVE - CONFORMITA' A STANDARD SOCIALI MINIMI

L'appaltatore è l'unico ed esclusivo responsabile nei confronti del proprio personale assegnato ai servizi per l'adempimento di tutti gli obblighi di legge e contrattuali disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali, assicurativi ed infortunistici.

L'appaltatore deve, a sua cura e spese, provvedere alla completa osservanza delle vigenti disposizioni normative, retributive e contributive in materia previdenziale, assicurativa ed antinfortunistica, sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, tutela della libertà e della dignità dei lavoratori, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente, comprese quelle che potranno intervenire in corso di appalto ed è obbligato a farle rispettare ai propri dipendenti ed agli eventuali subappaltatori.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri lavoratori, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto – siano essi dipendenti o soci - condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore di appartenenza, da eventuali accordi integrativi regionali, territoriali ed aziendali di riferimento vigenti ed applicabili nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia durante tutto il periodo della validità del contratto. Il trattamento economico dei soci lavoratori delle Cooperative (anche per la parte differita) **non può essere inferiore a quello dei lavoratori dipendenti della cooperativa.**

L'appaltatore deve presentare apposita autocertificazione, resa dal legale rappresentante nelle modalità previste dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, a quelle periodicamente previste nei contratti ed accordi soprarichiamati. Tale autocertificazione dovrà essere esibita mensilmente allegata alla relativa fattura. In carenza di tale documentazione l'ASP non darà luogo al pagamento del corrispettivo dovuto e la ditta non potrà opporre eccezioni né avrà titolo al risarcimento dei danni.

L'ASP provvederà inoltre ad acquisire d'ufficio – prima del pagamento delle fatture mensili - ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) - riferito alla data della fattura - attestante contestualmente la regolarità della Ditta per quanto concerne gli adempimenti INPS, INAIL, verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento.

In caso di irregolarità contributiva da parte dell'appaltatore, l'ASP provvederà a trattenere le somme dovute, ai sensi di quanto previsto all'art. 10 (Fatturazione e liquidazione) dello Schema di Contratto.

L'appaltatore si impegna ad esibire tutta la documentazione contabile e amministrativa allorché l'ASP lo richieda, ovvero è facoltà dell'ASP richiedere periodiche verifiche all'Ispettorato del Lavoro competente, al fine di effettuare accertamenti sulla regolare applicazione degli adempimenti retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente dall'appaltatore stesso impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui al presente articolo da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito dei subappalti.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 6 giugno 2012, i servizi oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, definiti dalle leggi nazionali dei paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Al fine di consentire il monitoraggio da parte dell'ASP, di conformità agli standard, l'appaltatore sarà tenuto a :

- informare fornitori e subfornitori coinvolti nella catena di fornitura dei servizi e dei beni oggetto del presente appalto, che l'ASP ha richiesto la conformità agli standard sopracitati;
- fornire su richiesta dell'ASP le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e subfornitori coinvolti nella catena;
- accettare e far accettare dai propri fornitori e subfornitori verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte da soggetti specificatamente incaricati allo scopo;
- intraprendere e far intraprendere dai fornitori e subfornitori coinvolti, eventuali ed adeguate azioni correttive, nel caso emerga una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
- dimostrare tramite appropriata documentazione che le clausole sono rispettate e documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

La violazione delle presenti clausole contrattuali comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 14 dello Schema di contratto.

4D) ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile dell'esecuzione dei servizi nel completo rispetto di tutte le disposizioni e prescrizioni che fanno parte del presente capitolato e delle norme di sicurezza in materia di lavoro e prevenzione infortuni.

L'appaltatore non può sospendere le prestazioni affidategli a nessun titolo e per alcuna motivazione neppure ove fossero accaduti eventi imputabili a causa di forza maggiore. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'appaltatore stesso, che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente capitolato.

In tali casi dovrà porre in atto ogni azione necessaria per garantire comunque i servizi, anche in forma provvisoria ed utilizzando opere e mezzi provvisionali, sino a che il danno causato da lui stesso, ovvero da cause di forza maggiore, non sia stato ripristinato.

Gli addetti dovranno mantenere il segreto d'ufficio e non divulgare fatti o notizie su circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dei reparti e dei servizi, delle quali abbiano avuto conoscenza durante l'espletamento del servizio. Va inoltre evitata ogni forma di familiarità con gli ospiti suscettibile di creare situazioni di dipendenza o di disagio.

Ad ulteriore precisazione di quanto già detto, si ribadisce che le prestazioni di cui al presente appalto, poste a totale carico dell'appaltatore che vi provvederà con propria organizzazione, personale ed

esclusiva responsabilità e rischio contrattuale, sono:

- l'organizzazione e la gestione normativa del personale dipendente. In particolare, devono essere assicurate le prestazioni inerenti i servizi in appalto con proprio personale, regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali e tecnici adeguati all'utilizzo, garantendo la continuità delle prestazioni contrattuali anche in caso di malattie, ferie, scioperi, agitazioni/vertenze sindacali o altre cause d'assenza;
- le spese comunque derivanti dal rispetto di tutte le norme in materia di tutela della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro, e contro gli infortuni sul lavoro, vigenti o successivamente intervenute nella vigenza del contratto, per l'incolumità del personale utilizzato nell'espletamento dei servizi (compresa la fornitura e manutenzione dell'intero vestiario, di tutte le attrezzature di lavoro, di calzature antinfortunistiche e altri dispositivi di protezione individuale, l'effettuazione della sorveglianza sanitaria condotta dal medico competente dell'appaltatore con le periodicità previste dalla normativa);
- all'aggiornamento del proprio DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), integrandolo con le attività svolte nel rispetto del presente capitolato e aggiornandolo ad ogni variazione della situazione iniziale (ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.); copia del DVR su supporto informatico dovrà essere consegnato alla stazione appaltante;
- l'organizzazione di adeguata attività formativa, di aggiornamento e di supervisione del lavoro per il personale impiegato;
- l'onere relativo all'acquisto di tutti i materiali, attrezzature e macchinari conformi alle norme di legge necessari ai propri addetti per l'esecuzione dei servizi;
- l'attivazione dei sistemi di controllo e di verifica sulla qualità dell'organizzazione complessiva dei servizi;
- ogni altra operazione e prestazione comunque necessaria per la corretta e completa esecuzione dell'appalto, avuto riguardo del presente Capitolato e dell'offerta presentata;
- tutte le spese, imposte e tasse relative alla partecipazione alla gara di appalto;
- tutte le spese e imposte relative al contratto e derivanti dall'assunzione dei servizi, comprese le tasse di bollo, di registrazione, di copia - ai sensi delle norme vigenti.

L'appaltatore inoltre dovrà provvedere a propria cura e spese e senza diritto ad alcun compenso, al ricevimento sotto la propria responsabilità, nei luoghi di deposito concessi dall'ASP, dei materiali forniti da parte delle sue ditte fornitrici.

Nell'esecuzione del servizio l'appaltatore si impegna:

- al rispetto di tutte le leggi e regolamenti vigenti nella materia ed in ogni altro ambito interessato dalle attività ricomprese nell'oggetto del presente appalto;
- ad assicurare lo svolgimento di tutte le attività previste nell'ambito dell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- a garantire tutte le prestazioni del presente capitolato, sempre e comunque, anche nei casi di sciopero del proprio personale, anche con servizi sostitutivi di emergenza che consentano la continuità dei servizi. **Nessun motivo, neppure eccezionale, costituirà giustificazione sufficiente all'interruzione del servizio da parte dell'appaltatore.**

L'appaltatore, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva, dovrà:

- a. provvedere alla costituzione della cauzione definitiva di cui all'art. 12 dello Schema di contratto;
- b. stipulare o comunque dimostrare di essere in possesso della polizza per responsabilità civile di cui all'art. 13 (Assicurazione) dello Schema di contratto, trasmettendone copia all'ASP;
- c. comunicare all'ASP il nome ed i recapiti del Responsabile del governo assistenziale e – qualora non siano la stessa persona – del Coordinatore dei servizi, di cui al precedente punto 1;
- d. presentare ogni altra documentazione richiesta dall'ASP;
- e. qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere

presentati entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

In caso di **Rti/consorzi ordinari** di concorrenti la polizza dovrà essere intestata alla Società capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento/consorzio e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte del Rti/consorzio ordinario.

L'importo della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 è ridotto del 50% per le imprese alle quali è stata rilasciata, da organismi accreditati – ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 – la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

L'appaltatore inoltre così come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. si impegna a trasmettere, entro 7 giorni dall'accensione, una comunicazione di attivazione di un conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto, con indicazione completa di Banca/Poste italiane spa, Agenzia/filiale, codice IBAN, generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti.

L'enunciazione degli obblighi e degli oneri a carico dell'appaltatore contenuta nel presente articolo e nei documenti contrattuali non è limitata nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare obblighi ed oneri non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dell'appaltatore stesso.

5D) PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Le prestazioni previste dal presente capitolato debbono svolgersi nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

L'appaltatore s'impegna:

- ad eseguire le forniture oggetto del presente appalto in condizione di sicurezza ottimale;
- ad osservare e far osservare ai propri lavoratori tutte le norme di legge e di prudenza;
- ad assumere di propria iniziativa tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro;
- ad adottare, nei confronti dei propri dipendenti, tutte le cautele organizzative e procedurali nonché ad applicare la vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro atte a garantire la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di legge.

E' fatto obbligo all'appaltatore di assumere direttamente a proprio carico ogni responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro con speciale riferimento all'art. 26 del D. Lgs. 9.04.2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". In particolare viene richiesto all'appaltatore di aver redatto il documento previsto dall' art. 17, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 81/2008.

Si precisa che tutti i costi per gli adempimenti a ciò conseguenti sono da intendersi compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione del servizio.

Sarà obbligo e piena responsabilità dell'appaltatore comunicare, all'atto della stipula del contratto, le nomine e quanto altro previsto dal D. Lgs. 81/08.

Resta inteso che, in caso di inadempienza agli obblighi di cui sopra, ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore che pertanto è tenuto alla rigorosa osservanza di tutta la normativa applicabile, nei confronti del personale, dipendente e non, utilizzato per la fornitura del sistema e dei servizi annessi.

Al presente capitolato d'appalto viene allegato, ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.lgs 81/2008, il DUVRI, documento in cui è riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività dell'impresa appaltante e dell'impresa appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecnica e gestionale adottate ed adottabili per eliminare o ridurre tali rischi. L'aggiudicatario potrà, entro il termine massimo di 10

giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipula del contratto, proporre modifiche ed integrazioni al DUVRI.

6D) DANNI

L'ASP è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse occorrere al personale impegnato nell'esecuzione del presente appalto, convenendo a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

L'appaltatore dovrà istruire il proprio personale in modo da evitare danni di qualsiasi genere alle persone, rotture e danni a beni immobili o mobili per i quali la ditta risponderà direttamente.

L'appaltatore sarà comunque ritenuto responsabile di qualsiasi danno che venisse causato agli assistiti, ai beni mobili ed immobili di proprietà dell'ASP, nonché a terzi o a cose di terzi, dal proprio personale o dai propri mezzi nel corso dell'espletamento dell'appalto ed in conseguenza dello stesso.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Direttore dell'esecuzione del contratto alla presenza del Coordinatore dei servizi; i dati accertati saranno trasmessi all'appaltatore che provvederà alla riparazione a proprie spese.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nell'atto di notifica, l'ASP si intende autorizzato a procedere direttamente, a danno dell'impresa, trattenendo l'importo sulle fatture di prima scadenza ed eventualmente sulle successive o sul deposito cauzionale; in quest'ultimo caso l'appaltatore è obbligato all'immediato reintegro di detta garanzia.

A garanzia di quanto sopra ed ai sensi dell'art. 13 dello Schema di contratto, l'appaltatore dovrà dotarsi di un'adeguata copertura assicurativa per rischi derivanti da responsabilità civile del proprio personale verso terzi - ritenendo compresa fra i terzi anche l'ASP, con riferimento all'appalto in questione - entro venti giorni dall'aggiudicazione, con un massimale non inferiore a 4.500.000,00 e validità per l'intera durata del contratto.

La società assicuratrice dovrà obbligarsi a tenere indenne l'assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile ai sensi di legge a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e danneggiamenti a cose ed animali, in conseguenza di un sinistro verificatosi in relazione ai servizi da esso prestati, comprese tutte le attività ed operazioni inerenti, accessorie e complementari di qualsiasi natura e con qualsiasi mezzo svolte, nessuna esclusa né eccettuata. L'assicurazione deve essere valida anche per la responsabilità civile che possa derivare all'assicurato da fatto doloso di persone delle quali debba rispondere.

In alternativa alla specifica polizza di cui sopra l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCT già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate al comma precedente per quella specifica e produrre una appendice alla polizza nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche le prestazioni oggetto di appalto, contenente la precisazione che non vi sono limiti al numero di sinistri, né limiti al massimale annuo per danni.

L'esistenza della polizza di cui ai commi precedenti non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Copia conforme all'originale della polizza assicurativa specifica o della appendice di polizza di cui ai commi precedenti dovrà essere consegnata all'ASP prima della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio delle operazioni oggetto del presente capitolato, con riserva, in caso di ritardo ingiustificato e grave, di poter dar luogo a decadenza dell'affidamento con conseguente incameramento della cauzione provvisoria.

In quest'ultimo caso l'ASP si riserva la facoltà di affidare l'incarico alla ditta che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicatario o di indire nuova gara.

Sinistri ed infortuni che dovessero accadere a persone od a cose dell'appaltatore, saranno sempre a carico dello stesso. Per questo motivo, l'appaltatore dovrà altresì dimostrare (fornendone copia all'ASP) di aver acceso polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività.

7D) DISPONIBILITA' DI LOCALI, IMPIANTI PRODOTTI E ATTREZZATURE

Prima della stipula del contratto d'appalto sarà effettuata, in contraddittorio, la consegna dei locali e delle attrezzature esistenti, tramite apposito verbale riportante lo stato di usura e consistenza dei medesimi.

Al termine del periodo contrattuale e, in assenza di osservazioni o pendenze, verrà redatto, sempre in contraddittorio, verbale di riconsegna, a svincolo degli impegni assunti tra le parti.

Sono a carico dell'ASP le spese relative alla fornitura di acqua calda e fredda, gas, energia elettrica, forza motrice, riscaldamento, nonché ogni altra fonte di energia necessaria per il funzionamento della struttura.

La manutenzione ordinaria, compresa la tinteggiatura periodica dei locali, e la manutenzione straordinaria degli immobili, restano a carico dell'ASP, che vi provvede direttamente con proprio personale incaricato o a mezzo di terzi.

La Ditta deve segnalare immediatamente al Direttore dell'esecuzione del contratto eventuali necessità di ripristino degli immobili, onde permettere il tempestivo intervento di ripristino in funzione degli impianti.

Sono a carico della Ditta appaltatrice la manutenzione delle attrezzature e tutti gli eventuali danni che dovessero verificarsi per negligenza ovvero per uso improprio degli stessi da parte del proprio personale, addetto al servizio. Dovrà essere effettuata segnalazione, con apposito modulo predisposto dall'ASP, del verificarsi di eventuali guasti e/o danni. Ciò ai fini di una chiara comunicazione tra le parti e dell'eventuale ricorso all'assistenza tecnica per la riparazione relativa.

L'ASP si riserva la facoltà di porre appositi locali a disposizione dell'appaltatore ad uso di deposito attrezzature, magazzino materiali, con arredo, manutenzione e pulizia a carico di questi; l'ASP si riserva comunque il diritto permanente d'accesso a detti locali. Eventuali ulteriori necessità dovranno essere soddisfatte con oneri a carico dell'appaltatore. I locali sono concessi in uso a titolo gratuito, ma l'appaltatore ne assume la completa disponibilità di manutenzione e conservazione con la massima cura e la responsabilità per ogni danno eventualmente ad essi arrecato.

Si intende che alla fine del contratto d'appalto – ovvero in caso di risoluzione dello stesso – i locali devono essere prontamente riconsegnati all'azienda, a seguito di sopralluogo, integri, in perfetto stato di conservazione e pulizia, con spese a carico dell'appaltatore.

8D) VIGILANZA E CONTROLLO

Nell'esecuzione del servizio contemplato nel presente Capitolato, l'appaltatore ed il personale dallo stesso impiegato sono tenuti al rispetto delle direttive impartite dall'ASP.

L'appaltatore deve disporre di un sistema di autocontrollo tendente ad accertare periodicamente la qualità del servizio reso.

Tutti i controlli indicati nel programma di autocontrollo presentato in sede di gara, dovranno essere effettuati alle scadenze indicate, dovranno essere verificati con il Direttore dell'esecuzione del contratto, dovranno essere verbalizzati e le risultanze dovranno essere trasmesse ufficialmente all'ASP con le cadenze previste dal sistema di autocontrollo stesso.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto avrà il compito di vigilare sull'operato dell'appaltatore al fine di accertare il regolare adempimento degli obblighi contrattuali ed effettuare verifiche tecniche sulla rispondenza tra i risultati attesi previsti nel presente Capitolato ed i risultati conseguiti nei servizi.

L'ASP si riserva il diritto di effettuare controlli a campione sulle modalità di assistenza e di verbalizzare i risultati di tali controlli.

Costituiscono gravi negligenze degli obblighi contrattuali:

- **il mancato rispetto delle procedure e/o della frequenza degli interventi;**
- **la mancata osservanza della normativa sulla sicurezza;**
- **l'utilizzo di materiali ed attrezzature difformi da quelli dichiarati ed accettati dall'ASP.**

9D) NORME CHE REGOLANO IL SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 è autorizzato il subappalto secondo le seguenti prescrizioni e condizioni.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alla condizione preliminare che l'appaltatore, **all'atto dell'offerta**, abbia indicato i servizi o le parti di essi che intende subappaltare; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto è vietato e non può essere autorizzato.

Tale facoltà viene concessa entro il limite massimo del 30% dell'ammontare complessivo dell'importo globale del contratto.

L'appaltatore che intende avvalersi del subappalto deve presentare alla Stazione Appaltante apposita ISTANZA, con allegata la seguente documentazione:

- a) per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.
- b) *Dichiarazione*, redatta in carta semplice dal Titolare/Rappresentante dell'*Impresa subappaltatrice* e corredata dalla copia di un documento di identità del sottoscrittore, contenente l'autocertificazione di possesso:
 - dei requisiti di qualificazione prescritti dalla normativa in relazione alla prestazione subappaltata e dal Disciplinare di gara;
 - della sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con l'impresa affidataria;
 - della regolarità con gli adempimenti contributivi e dell'assenza di violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi a pagamento di imposte e tasse;
 - posizione di iscrizione alla Sede ... INPS/INAIL;
 - della regolarità con le norme sul diritto dei disabili ai sensi dell'art. 17 L. 68/1999;
 - dell'insussistenza di misure antimafia (divieti previsti dall'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011);
 - della regolarità con le norme in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- c) Dichiarazione Allegato B), inerente i requisiti generali di cui all'art. 38 del D Lgs. 163/2006;
- d) Schema del contratto di subappalto da stipulare con il subappaltatore, con allegato l'elenco dei prezzi unitari offerti dal subappaltatore, relativi alle prestazioni che si affidano in subappalto, o del ribasso percentuale offerto. Deve inoltre comunque contenere: una clausola che preveda la dichiarazione del subappaltatore di essere a conoscenza di tutti i documenti e le disposizioni che regolano il rapporto principale, con impegno del subappaltatore a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni a suo carico, modalità e tempistica pattuite tra l'ASP e l'appaltatore; nonché una clausola circa il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010, l'ASP acquisisce d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità relativo al subappaltatore, ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 118 del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 118 comma 2 del D. Lgs. 163/2006, l'ASP provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta istanza; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi.

Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora si siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

Per i subappalti di importo inferiore al 2 % dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'ASP sono ridotti della metà.

L'affidatario provvede al deposito del contratto di subappalto – in originale o in copia autenticata - presso l'ASP almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- l'assuntore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione definitiva ribassati in misura non superiore al 20%;

- l'assuntore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- l'assuntore e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza.

L'assuntore è in ogni caso responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi agenti od operai, compresi i subappaltatori, nonché della malafede nella fornitura dei dati o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 118 citato, l'ASP corrisponderà direttamente all'appaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite dai subappaltatori; l'appaltatore avrà l'obbligo di trasmettere all'ASP, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'appaltatore non trasmetta al RUP le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'ASP sospende il successivo pagamento a favore dello stesso appaltatore.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi ed oneri contrattuali dell'appaltatore, il quale resta in ogni caso l'unico e solo responsabile nei confronti dell'ASP della perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto e subappalto, sollevando l'ASP medesimo da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione di servizi subappaltati, ritenendo altresì indenne l'ASP da qualsiasi pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore.

L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Qualora il Direttore dell'esecuzione del contratto dell'ASP, decida con giudizio motivato di ritenere il subappaltatore non più idoneo allo svolgimento dell'attività subappaltata o accerti inadempimenti dell'impresa affidataria in subappalto, né darà comunicazione scritta all'appaltatore. In tal caso l'appaltatore dovrà provvedere all'allontanamento immediato del subappaltatore, a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto e all'adozione di tutte le misure necessarie per lo svolgimento delle attività.

La risoluzione del subappalto non darà diritto all'appaltatore di pretendere indennizzi, risarcimenti di danni o di perdite, o la proroga dei tempi di esecuzione dei lavori e ogni conseguenza, in specie nel rapporto fra i due soggetti economici, sarà a carico dell'appaltatore stesso.

PARTE TERZA – SCHEMA DI CONTRATTO

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto ha per oggetto la gestione integrata di servizi sanitari, socioassistenziali, di cura alla persona ed animazione presso l'ASP Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro "Matteo Brunetti" di Paluzza (UD).
2. Il complesso delle prestazioni richieste all'appaltatore, è contenuto nel "Capitolato d'oneri" approvato con determinazione del Direttore Generale dell'ASP Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro "Matteo Brunetti" di Paluzza (UD). n. ____ del _____, sottoscritto ed accettato dall'appaltatore in sede di gara, in forza della dichiarazione di cui all'Allegato A punto 7 a, b).
3. E' esclusivo onere dell'appaltatore l'organizzazione dei mezzi necessari per l'appalto, l'esercizio del potere organizzativo e direttivo del personale impiegato, l'assunzione del rischio d'impresa.
4. L'ASP Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro "Matteo Brunetti" di Paluzza (UD) ha provveduto all'aggiudicazione definitiva del servizio, in esecuzione della determinazione del Direttore Generale n.--- del ---- e con l'osservanza delle norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.
5. L'appaltatore, con la firma del presente contratto, conferma l'accettazione espressa e per iscritto, a norma dell'articolo 1341, comma 2 del Codice Civile, di tutte le clausole previste nel presente contratto, - già accettate tramite la sottoscrizione dell'Allegato C), nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.
6. Fermo restando il necessario adeguamento alle direttive assistenziali di carattere generale e specifico, che verranno impartite dall'ASP ed il controllo sull'andamento dell'appalto che competerà al Direttore dell'esecuzione del contratto di cui al punto 8D del Capitolato d'oneri e art. 6 del presente contratto, l'appaltatore avrà piena libertà di organizzazione dei mezzi e direzione del personale impiegato nell'appalto.
7. L'articolazione dell'orario di lavoro giornaliero deve essere studiata in modo da assicurare le presenze necessarie a conseguire gli obiettivi dell'appalto e deve comunque essere coerente con la normativa in materia di orario di lavoro, in particolare con le disposizioni di cui al D. Lgs. 66/2003 e ss.mm.ii..
8. L'appaltatore deve mettere in atto tutte le disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e deve elaborare un piano di sicurezza ed una valutazione dei rischi i cui requisiti minimi siano almeno equivalenti a quelli attualmente in uso nei reparti della casa di riposo.

ARTICOLO 2 - DURATA DEL CONTRATTO

1. Il contratto avrà validità di anni 3 a partire dal _____.
2. Il contratto potrà essere rinnovato per un periodo massimo di tre anni successivi alla conclusione dello stesso ad insindacabile giudizio dell'ASP alle stesse condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto, qualora la legislazione vigente al momento del rinnovo lo consenta.
3. Qualora il committente non eserciti la predetta facoltà, il contratto alla scadenza si intende risolto senza formale disdetta tra le parti.
4. Rimane in obbligo dell'appaltatore la prosecuzione nell'espletamento dei servizi appaltati, alle medesime condizioni contrattuali, per un ulteriore periodo di centottanta giorni oltre la scadenza contrattuale, senza poter pretendere compensi od indennizzi oltre quelli spettanti in applicazione del presente Capitolato.

ARTICOLO 3 – ESECUZIONE DEI SERVIZI

1. Il servizio oggetto del presente appalto deve essere svolto presso dell'ASP Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro "Matteo Brunetti" di Paluzza (UD), Via Nazionale n.31, fatto salvo per le attività di animazione che possono essere effettuate anche all'esterno della stessa.

2. Dovranno essere attuate e rispettate tutte le azioni cui l'appaltatore si è obbligato nella "offerta tecnica" presentata a corredo dell'offerta.
3. In particolare si impegna ad effettuare gli interventi esplicitati nella sezione denominata "Arricchimento dell'offerta in termini qualitativi rispetto alle indicazioni del capitolato d'oneri".
4. L'appaltatore metterà a disposizione dell'ASP il/la sig./ra _____ quale responsabile della funzione di governo assistenziale e il/la sig./ra _____ quale responsabile del coordinamento dei servizi appaltati. Tale/i figura/e opererà/ opereranno nel rispetto di quanto previsto nel capitolato d'oneri.
5. L'ASP ha individuato nella persona del Coordinatore socio sanitario ed assistenziale dell' la figura del Direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 6 del presente contratto. Il Direttore ha facoltà di delegare la funzione.

ARTICOLO 4 – PREZZO DEI SERVIZI

1. Il prezzo dei servizi è espresso nei seguenti termini, in base all'offerta presentata in sede di gara:

Servizio	Criterio offerta	Prezzo unitario iva esclusa	% iva	Prezzo unitario iva inclusa
Servizio di assistenza infermieristica	Giornata di assistenza/anziano			
Servizio di assistenza riabilitativa	Giornata di assistenza/anziano			
Servizio diurno di assistenza di base alla persona – rep.to verde non autosufficienti	Giornata di assistenza/anziano			
Servizio di bagni assistiti – igiene totale calcolato su teorici 97 posti letto	Singolo bagno			
Servizio animazione	Canone mensile			
Servizio di attività assistenziale relativa alla cura dei capelli, delle mani e dei piedi	Canone mensile			

I prezzi sopra offerti si intendono fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/2006 verrà riconosciuto unicamente l'adeguamento ISTAT a partire dal secondo anno del rapporto contrattuale e per gli anni successivi, dietro espressa richiesta scritta dell'appaltatore e fatto salvo quanto rilevato nell'istruttoria condotta dal Responsabile dell'esecuzione del contratto. La revisione prezzi massima verrà effettuata moltiplicando l'indice generale di variazione ISTAT F.O.I. "Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati" su base annua, per il prezzo offerto in sede di gara. Per gli anni successivi al primo, si procederà a moltiplicare il coefficiente di variazione ISTAT per il prezzo determinato l'anno precedente. Si procederà in tale maniera fino al termine contrattuale.

ARTICOLO 5 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'ASP, per tramite del Direttore Generale autorizza a dare avvio all'esecuzione di tutte le prestazioni indicate nel Capitolato d'oneri.

1. L'avvio dell'esecuzione avverrà entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, previa comunicazione scritta trasmessa via fax o pec all'appaltatore, in cui sono indicati giorno, luogo e ora in cui avverrà la consegna. In caso di mancata presentazione potrà essere comunicata un'ulteriore data, dopodiché il contratto si intenderà risolto e si procederà per il risarcimento dei danni.
2. Alle operazioni di consegna parteciperà il legale rappresentante o un suo rappresentante munito di formale procura. Dette operazioni saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 304 del D. Lgs. 207/10

e il verbale conterrà anche l'inventario dei beni affidati all'appaltatore.

3. La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente rispetto la sottoscrizione del contratto d'appalto nelle seguenti ipotesi:
 - a. quando il contratto ha ad oggetto beni o servizi che, per la natura o per il luogo in cui deve essere eseguito il contratto, debbono essere immediatamente consegnati o svolti;
 - b. per comprovata urgenza.In quest'ultimo caso l'ASP per il tramite del Responsabile dell'esecuzione terrà conto di quanto predisposto o somministrato dall'appaltatore, al fine di rimborsare le corrispondenti spese nell'eventualità che non si addinga alla sottoscrizione del contratto d'Appalto.

ARTICOLO 6 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto avrà il compito di vigilare sull'operato dell'appaltatore al fine di accertare il regolare adempimento degli obblighi contrattuali ed effettuare verifiche tecniche sulla rispondenza tra i risultati attesi previsti nel presente Capitolato ed i risultati conseguiti nei servizi.
2. Il Direttore dell'esecuzione del contratto:
 - provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
 - assicura la regolare esecuzione del contratto da parte della Appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali;
 - svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal codice o dal D.P.R. 207/2010, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati;
 - si rapporta con il coordinatore dei servizi nominato dall'appaltatore;
 - effettua le verifiche secondo le modalità previste al punto 8D del capitolato d'onere
3. Il Direttore dell'esecuzione darà le istruzioni necessarie a garantire la regolarità delle prestazioni, mediante ordini scritti di servizio di cui una copia viene trasmessa all'appaltatore.
4. L'appaltatore dovrà eseguire prontamente l'ordine e qualora intenda proporre delle contestazioni, dovrà riportarle sul corrispondente ordine di servizio, pena decadenza.

ARTICOLO 7 - VARIANTI CONTRATTUALI

1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'appaltatore se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dall'ASP nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 311 del Regolamento al Codice dei contratti.
2. Le modifiche non previamente autorizzate ai sensi del comma 1 non danno titolo a pagamenti o rimborsi e, ove Direttore dell'esecuzione le giudichi opportune, comportano la rimessa in pristino da parte dell'appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore stesso.
3. Ai sensi dell'art. 114, c.2 del D.Lgs 163/2006, l'ASP può chiedere l'esecuzione della variante rispetto al presente contratto nei seguenti casi:
 - per esigenze derivanti da sopravvenute esigenze legislative e regolamentari;
 - per cause imprevedute e imprevedibili accertate dal responsabile unico del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possano determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
 - per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto;
4. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'ASP, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano

motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipulazione del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il 5% dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione al netto del 50% dei ribassi d'asta conseguiti. Le varianti di cui al presente comma sono approvate dal Responsabile unico del procedimento.

5. Nei casi previsti dal comma 2, l'ASP può chiedere all'appaltatore una variazione in aumento o in diminuzione fino a concorrenza di 1/5 del prezzo complessivo previsto dal contratto d'appalto. L'appaltatore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni previste dal contratto d'appalto principale. In tal caso, trattandosi di variazioni contenute nel 1/5 d'obbligo e senza nuovi prezzi o nuove lavorazioni l'appaltatore sottoscriverà un atto di sottomissione.
6. In ogni caso l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'ASP e che il Responsabile dell'Esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'appaltatore maggiori oneri.
7. Nel caso in cui le variazioni non superino il 1/5 del prezzo complessivo previsto dal contratto d'appalto ma comportino l'esecuzione di nuove prestazioni o prevedano nuovi prezzi, entrambi da determinarsi secondo la procedura di cui al Regolamento del Codice dei Contratti, l'appaltatore sottoscriverà un atto di sottomissione con l'allegato verbale di concordamento nuovi prezzi, cui seguirà la sottoscrizione con l'ASP di un atto aggiuntivo
8. Nel caso in cui la variante superi il 1/5 del prezzo complessivo previsto dal contratto d'appalto l'ASP e l'APPALTATORE saranno tenuti a sottoscrivere un atto aggiuntivo al contratto d'appalto nelle stesse forme utilizzate per la sua originaria stipulazione.
9. Quando è necessario introdurre delle variazioni il Direttore dell'Esecuzione, sentito il Responsabile Unico del Procedimento, promuove la redazione di una perizia di variante o di una perizia suppletiva di variante. Nella prima ipotesi la perizia di variante che non comporta aumento di spesa è approvata dal Responsabile Unico del Procedimento, nel secondo caso la perizia suppletiva e di variante è approvata dall'organo decisionale competente. Una volta concluso il procedimento di approvazione della variante il Direttore dell'Esecuzione dispone mediante ordine di servizio scritto la sua esecuzione.
10. In ogni caso l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'ASP e che il Direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'Appaltatore maggiori oneri.
11. L'appaltatore potrà recedere dal contratto nelle seguenti ipotesi:
 - Qualora la variante modifichi sostanzialmente la natura del contratto d'appalto;
 - Qualora la variante superi il 1/5 e l'appaltatore non intenda negoziare i prezzi e neppure accettare quelli offerti dall'ASP.
 - L'introduzione di nuove metodologie e/o tecniche e/o prodotti di igiene dovrà essere autorizzata dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

ARTICOLO 8 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi e nei limiti e modi disciplinati dall'art. 308 del D.P.R. 207/2010, il Direttore dell'esecuzione può ordinare la sospensione delle prestazioni oggetto del presente contratto, compilando un verbale di sospensione, che dovrà essere controfirmato dall'Appaltatore.
2. Il Direttore dell'esecuzione può ordinare la sospensione delle prestazioni nei seguenti casi:
 - forza maggiore;
 - altre circostanze speciali che impediscono l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione, quali a titolo esemplificativo la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione ai sensi dell'art. precedente.

3. In aggiunta ai casi di cui ai commi precedenti la sospensione delle prestazioni può essere disposta anche dal Responsabile Unico del Procedimento per ragioni di pubblico interesse o necessità.
4. In ogni caso il verbale di sospensione delle prestazioni viene compilato in contraddittorio dal Responsabile dell'esecuzione e dall'APPALTATORE che lo controfirma indicando quanto segue:
 - le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni;
 - le prestazioni già effettuate;
 - le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti che rimangono nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento.
5. Il verbale è inviato dal Direttore dell'Esecuzione al Responsabile Unico del Procedimento entro il termine di 5 giorni dalla data della sua redazione nel caso in cui le funzioni siano assegnate a soggetti diversi.
6. Nel corso della sospensione il Direttore dell'esecuzione dispone che i servizi vengano prestati con modalità alternative fintantoché dura la causa di sospensione delle prestazioni contrattuali.
7. Il Direttore dell'esecuzione può disporre in presenza dei presupposti di cui al comma 2 una sospensione parziale dei servizi o di un solo servizio.
8. Una volta cessate le cause che avevano determinato la sospensione delle prestazioni il Responsabile Unico del procedimento si attiverà con il Direttore dell'esecuzione affinché rediga il verbale di ripresa delle prestazioni con le modalità e gli adempimenti di cui ai commi precedenti, indicando il nuovo termine di ultimazione del servizio. I verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto - redatti a cura del Direttore dell'esecuzione non appena sono venute a cessare le cause della sospensione e nei quali egli indicherà il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto - sono anch'essi firmati dall'esecutore.
9. Per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

ARTICOLO 9 - SUBAPPALTO

1. Ai sensi del punto 9D del Capitolato d'onori e dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, si prende atto che la Appaltatore in sede di gara ha *dichiarato di rinunciare ad avvalersi del subappalto* **OPPURE** ha *indicato in sede di offerta di riservarsi la facoltà di produrre istanza di autorizzazione al subappalto per i seguenti servizi:*

.....

(elenco)

2. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Il subappaltatore rimarrà responsabile in solido con l'appaltatore per la parte eseguita.
3. L'impresa subappaltatrice nell'ambito dell'appalto è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora detta impresa non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto stipulato tra l'appaltatore ed il subfornitore si risolve di diritto ai sensi del comma 9-*bis* del medesimo art. 3.
4. In caso di irregolarità del documento unico di regolarità contributiva del subappaltatore o di documento non regolare, la stazione appaltante pronuncia, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e l'assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 118, comma 8 del codice, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico di cui all'articolo 8 del D.P.R. 207/2010.

ARTICOLO 10 - FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE

1. L'appaltatore - sulla base dei documenti di accompagnamento relativi alle consegne periodiche

e per i prezzi sopraindicati e definiti in sede di gara - procederà ogni fine mese all'emissione della fattura relativa ai servizi effettivamente prestati nel mese di riferimento. Le fatture dovranno essere tempestivamente trasmesse all'ASP tramite servizio postale, ovvero potrà essere richiesta l'autorizzazione all'invio dei documenti fiscali tramite posta elettronica.

2. Il pagamento delle forniture – regolarmente consegnate, controllate ed accettate - verrà effettuato a mezzo mandato a 30 giorni data fattura fine mese, previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. Nel caso di ritardato pagamento resta fermo quanto previsto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231. E' facoltà dell'appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.
3. Detti pagamenti saranno effettuati mediante mandati diretti emessi a nome dell'appaltatore ed appoggiati sul conto corrente IBAN, così come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.. L'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, le variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale comunicazione, esonera l'ASP da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.
4. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora, per il mese in cui la fattura si riferisce, siano stati contestati addebiti ed inadempienze all'appaltatore; in tal caso la liquidazione avverrà entro e non oltre il 15° giorno dalla data di notifica della lettera di comunicazione delle decisioni adottate dall'ASP, dopo aver sentito l'appaltatore ai sensi del successivo art. 11.
5. In sede di liquidazione del fatturato verranno recuperate le spese sostenute per l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.
6. In ogni caso, l'ASP procederà all'emissione del mandato di pagamento delle spettanze, solo a seguito di apposita verifica - mediante acquisizione per via telematica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) - della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa del contraente.
7. In caso di ottenimento del DURC dell'appaltatore negativo per due volte consecutive, il Responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dell'esecuzione, propone, per grave inadempimento contrattuale, la risoluzione del contratto. Ove l'ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, l'azienda pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al sub-appalto, dandone contestuale segnalazione all'AVCP.
8. Ai sensi del D.P.R. 207/10, art. 4, comma 2, in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo tratterrà dalla fattura l'importo corrispondente all'inadempienza. Tale trattenuta va effettuata successivamente alle ritenute di cui al comma che segue e opererà anche quando le inadempienze rilevate nel DURC siano superiori al debito dell'ASP nei confronti dell'appaltatore.
9. Ai sensi del D.P.R. 207/10, art. 4, comma 3, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento che l'appaltatore provvederà ad evidenziare in ciascuna fattura; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
10. Ai sensi del D.P.R. 207/10, art. 5, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente/soci dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 118, comma 8, ultimo periodo del codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'ASP potrà pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi degli articoli 37, comma 11, ultimo periodo e 118, comma 3, primo periodo del codice.

11. Qualora l'ASP ritardi nei pagamenti previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, non per motivi di contestazioni o di penali o quant'altro imputabile all'Impresa aggiudicataria, alle somme saranno aggiunti gli interessi bancari a titolo di mora.

Aggiunte eventuali collegate alla natura giuridica dell'aggiudicatario

- Nel caso in cui risulti aggiudicatario del Contratto un Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi del comma 13 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, come risultante dall'Atto di raggruppamento conseguendone che:

- a) Se le forniture sono frazionabili in parti distinte, eseguibili autonomamente da ciascuna associata (come nel caso di ATI verticale) ogni impresa è tenuta a fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione delle forniture di propria competenza. (E' quindi possibile consentire la fattura separata solo nel caso in cui sia possibile evincere dall'atto costituito dell'ATI la divisibilità delle lavorazioni eseguite dalle singole consorziate, fermo restando che il pagamento complessivo va effettuato tramite la Capogruppo.)
- b) Se le prestazioni NON sono frazionabili in parti distinte, e le imprese raggruppate agiscono nell'esecuzione in modo unitario ed indistinto (come generalmente avviene nel caso di ATI orizzontale) l'ATI è considerata autonomo soggetto IVA e quindi la fatturazione di tutto il corrispettivo deve avvenire in capo all'impresa capogruppo, conseguentemente l'emissione del mandato di pagamento può essere effettuato esclusivamente nei confronti della capogruppo, essendo per legge, l'unico soggetto legittimato a ricevere il pagamento con l'effetto di liberare la S.A., pur in presenza di fatturazioni separate dei singoli associati.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un consorzio:

Nel caso di costituzione di società consortile, l'eventuale fatturazione unica emessa dalla società dev'essere accompagnata dall'impegno del legale rappresentante di provvedere alla ripartizione del corrispettivo tra le imprese riunite secondo le rispettive quote di partecipazione.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. L'appaltatore si impegna a trasmettere all'ASP, entro sette giorni dall'accensione, una comunicazione di attivazione di un conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto, con l'indicazione completa di: Banca/Poste Italiane spa, Agenzia/filiale, Codice IBAN, generalità codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti.
2. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, saranno attivate le sanzioni di cui alla medesima legge.
3. L'ASP verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ARTICOLO 12 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

1. Il deposito cauzionale definitivo, infruttifero, pari al 10% dell'ammontare del contratto d'appalto - ridotto del 50% ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 - viene costituito dalla Ditta aggiudicataria, a sua scelta, con le modalità di cui agli articoli 75 e 113 del D. Lgs. 163/2006.
2. La garanzia prevede espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile; l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ASP; nonché la durata per tutto il periodo contrattuale. La mancanza di tali clausole esplicite o altre perfettamente equivalenti rende inaccettabile la fideiussione.
3. La cauzione definitiva garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'appaltatore, copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto,

per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nonché per le somme eventualmente spese dall'ASP per inadempienza o cattiva esecuzione del contratto; resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e verrà restituita entro 90 giorni dalla liquidazione dell'ultima fattura legata al presente contratto, solo dopo che l'appaltatore abbia presentato all'ASP una dichiarazione dalla quale risulti che la stessa è in regola con la previdenza in base alle vigenti disposizioni di legge.

4. La cauzione eventualmente parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata entro 15 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione da parte della ditta aggiudicataria, pena la risoluzione del contratto.
5. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento il deposito cauzionale potrà essere incamerato a titolo di penale, fatti salvi i diritti delle parti.
6. Lo svincolo della cauzione prestata sarà effettuato dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità.

ARTICOLO 13 – ASSICURAZIONE

1. L'appaltatore è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, di questi ultimi, al Comune, al suo personale, a consulenti, nonché ai loro beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché a terzi.
2. A tal fine, l'appaltatore ha provveduto a stipulare polizza assicurativa RCT/RCO con l'Istituto con sede in (polizza n. del xx/xx/20xx) per un massimale pari a (non inferiore a € 4.500.000) a copertura della responsabilità civile per danni cagionati a terzi nonché per danni arrecati a cose, nel corso dell'esecuzione del contratto; per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa. L'appaltatore ha presentato la quietanza di pagamento e si impegna a trasmettere la medesima documentazione in occasione di ogni rinnovo.

Nel caso che l'Appaltatore sia un raggruppamento di imprese le coperture assicurative devono essere presentate, su mandato irrevocabile dalla mandataria in nome e per conto di tutte le imprese associate, con unica polizza, valida ed efficace per tutto il raggruppamento.

3. L'ASP è considerato terzo a tutti gli effetti.
4. La polizza è valida fino all'emissione del certificato che attesta la verifica di conformità del servizio e, comunque, fino a dichiarazione liberatoria dell'ASP che avverrà entro 30 giorni dal pagamento dell'ultima fattura. In ogni caso, l'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità, impegnandosi a tenere indenne l'ASP, anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da persone, cose e locali, causati da fatti e/o atti ascrivibili all'appaltatore medesimo o al suo personale, in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto. L'appaltatore inoltre esonera l'ASP da ogni responsabilità per danni diretti e indiretti che le possano derivare da fatti dolosi o colposi di terzi.
5. L'appaltatore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei modi e limiti consentiti dall'art. 166 del D.P.R. 207/2010.

ARTICOLO 14 – PENALITÀ PER RITARDO NELL' ESECUZIONE

I servizi oggetto del presente appalto sono da ritenersi di pubblica utilità e l'appaltatore per nessuna ragione può sospenderli o effettuarli in maniera difforme a quanto stabilito, ovvero eseguirli in ritardo. ok

1. Il Direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al Responsabile unico del procedimento in merito al ritardo nell'esecuzione rispetto al programma di esecuzione delle prestazioni: le irregolarità e le inadempienze sono previamente contestate dall'ASP mediante invio formale di

lettera di contestazione a mezzo PEC, con l'imposizione di un termine non superiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione delle eventuali giustificazioni.

2. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile unico del procedimento propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave adempimento.
3. Nel caso di ritardo rispetto ai diversi termini previsti per l'esecuzione delle prestazioni la penale si applica al rispettivo importo con le previste modalità. Sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione le penali sono comminate dal Responsabile unico del procedimento in sede di singoli pagamenti.
4. L'APPALTATORE può richiedere con istanza motivata la totale o parziale disapplicazione delle penali qualora:
 - si accerti che il ritardo non è imputabile all'APPALTATORE;
 - si accerti che vi è un errore di calcolo sul tempo del ritardo dell'APPALTATORE;
 - qualora si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate rispetto all'interesse della stazione appaltante.
5. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'APPALTATORE. In merito all'istanza di disapplicazione delle penali decide l'ASP su proposta del Responsabile unico del procedimento, sentito il Direttore dell'esecuzione.
6. Le penali relative a dei ritardi di ore andranno quantificate in 1/24 degli importi giornalieri (€.....,00) e su queste ultime andranno calcolate le penali per il caso di ritardo in minuti, superiori a 15' e inferiori ad 1 ora.
7. Le penali verranno pagate a seguito di emissione di apposita fattura da parte dell'ASP. L'applicazione delle penali non richiede da parte dell'ASP la preventiva costituzione in mora dell'APPALTATORE e neppure la prova di aver subito il danno.
8. L'ASP avrà diritto all'ulteriore risarcimento del danno qualora dimostri di aver subito un danno maggiore rispetto quello preventivamente quantificato con la penale.
9. L'applicazione delle suddette penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, né solleva l'Assuntore di responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto, né limita il diritto del Committente di pretendere il rispetto dei patti contrattuali e agli obblighi relativi, ritardasse l'esecuzione del servizio o lo conducesse in modo da non assicurarne il suo perfetto espletamento nei termini previsti oppure ne compromettesse la buona riuscita.
10. Resta impregiudicata la facoltà dell'ASP in caso di mancata tempestività nell'esecuzione delle prestazioni, intervenire con mezzi propri o con altra ditta, addebitandone le spese all'appaltatore.
11. Saranno inoltre addebitati all'Appaltatore eventuali danni diretti e/o indiretti causati dalla sua negligenza.
12. Nel caso in cui l'appaltatore trascurasse gli adempimenti prescritti, l'ASP potrà, senza formalità di sorta, risolvere il contratto a maggiori spese dell'appaltatore stesso, con diritto al risarcimento degli eventuali danni ed ad incamerare la cauzione definitiva.

ARTICOLO 15 - ESECUZIONE D'UFFICIO

1. In caso di mancata o parziale esecuzione, di ripetuta intempestività delle prestazioni oggetto del presente Contratto o di parte di essi, o di irregolarità nell'adempimento agli obblighi contrattuali, l'ASP potrà provvedervi d'ufficio, con facoltà di chiamare altri operatori economici, richiedendone i danni all'appaltatore e addebitando alla ditta inadempiente i relativi oneri ed i danni eventualmente derivati.
2. L'esecuzione d'ufficio dovrà essere sempre preceduta da formale diffida da notificarsi con lettera raccomandata A.R., o PEC, di provvedere ai servizi non eseguiti entro il termine di 48 ore.

ARTICOLO 16 – VERIFICA FINALE DI CONFORMITA’

1. La verifica di conformità finale avviata entro 20 giorni dalla scadenza contrattuale, verrà verbalizzata, in contraddittorio tra l’ASP e l’Appaltatore mediante apposito verbale redatto in doppio esemplare, dopo che il Direttore dell’esecuzione avrà effettuato i necessari accertamenti e riscontri da lui ritenuti necessari.
2. Tale verifica è conclusa entro 60 giorni dalla scadenza del periodo contrattuale iniziale, anche se il contratto deve essere poi successivamente rinnovato.
3. Del prolungarsi delle operazioni rispetto al predetto termine e delle relative cause, il Direttore dell’esecuzione trasmette formale comunicazione all’appaltatore e al responsabile del procedimento, con la indicazione dei provvedimenti da assumere per la ripresa e il completamento delle operazioni di verifica di conformità.
4. Nel caso di ritardi attribuibili al soggetto indicato della verifica, il responsabile del procedimento assegna un termine non superiore a 15 giorni per l’espletamento delle operazioni, trascorsi inutilmente i quali, propone all’azienda la decadenza dell’incarico, ferma restando la responsabilità del soggetto sopraindicato per i danni che dovessero derivare da tale inadempienza.
5. Il certificato di verifica di conformità deve essere formulato e deve contenere gli elementi prescritti dall’art. 322, c.1, del DPR 207/2010.
6. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all’appaltatore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso. All’atto della firma l’appaltatore può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità. Il Direttore dell’esecuzione riferisce al Responsabile del procedimento sulle contestazioni fatte dall’appaltatore al certificato di conformità.
7. Successivamente all’emissione del certificato di conformità, si procede al pagamento dell’eventuale saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione definitiva prestata dall’appaltatore.

ARTICOLO 17 - CESSIONE DEL CREDITO

1. Ai sensi dell’art. 117 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., l’appaltatore può cedere i propri crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia finanziaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l’attività di acquisto di crediti di impresa.
2. La cessione del credito dovrà risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all’ASP.
3. La cessione è irrevocabile e l’ASP non potrà essere chiamato a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta. In ogni caso l’ASP si riserva di opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente relative al contratto con quest’ultimo stipulato.

ARTICOLO 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO – LIQUIDAZIONE, SCIoglimento, FALLIMENTO, CAMBIO RAGIONE SOCIALE DELL’APPALTATORE

1. E fatto assoluto divieto all’appaltatore di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d’appalto, a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi e nei modi di cui all’art. 116 del D. Lgs. 163/2006, a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall’avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per l’affidamento dei servizi e che abbia ottenuto l’espresso assenso scritto dell’ASP, la quale potrà concederlo o negarlo senza darne ragione.
2. Nel caso di contravvenzione a tale divieto la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto nei rapporti con l’ASP, salvo la facoltà di ritenere senz’altro risolto il contratto medesimo, con diritto di rifusione di ogni eventuale danno.
3. In ogni caso si applicano gli artt. 51 e 116 del D. Lgs. n. 163/2006 per tutte le vicende soggettive che dovessero interessare l’esecutore del contratto.

4. Il fallimento del prestatore comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto. In caso di fallimento dell'appaltatore l'ASP si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 140 del D. Lgs. 163/2006.
5. In caso di liquidazione o scioglimento della ditta aggiudicataria, nonché di cambiamento della ragione sociale l'ASP avrà diritto di pretendere la continuazione del contratto da parte della società in liquidazione quanto di pretendere la continuazione da parte dell'eventuale nuova ditta subentrante, fermo altresì restando la facoltà dell'ASP di risolvere in tale ipotesi il contratto.

CASI LEGATI ALLA NATURA GIURIDICA DELL'APPALTATORE

(Ditta individuale) Nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

(Raggruppamento di Imprese) In caso di fallimento dell'**impresa mandataria** o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'**impresa mandante** o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del contratto direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti. **OPPURE** In caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 18 e 19 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 19 - RECESSO DAL CONTRATTO - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. All'appaltatore non è consentito recedere dal contratto prima della scadenza, se non per giusta causa o cause di forza maggiore.
2. Qualora l'appaltatore dovesse disdettare il contratto prima della naturale scadenza, senza giustificato motivo o giusta causa, come tali riconosciuti dall'ASP, questi potrà rivalersi totalmente, a titolo di penale, sulla cauzione definitiva.
3. Verificandosi il caso di cui al precedente capoverso, verranno addebitate all'appaltatore le maggiori spese eventualmente derivanti dall'assegnazione ad altri del contratto, e ciò sino alla scadenza naturale dello stesso.
4. Per la salvaguardia dell'ASP e per giusti motivi, allo stesso è riservata la facoltà di **recesso unilaterale** dal Contratto in qualunque momento durante l'arco di validità dello stesso, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile.
5. L'eventuale disdetta sarà comunicata all'appaltatore a mezzo lettera raccomandata con un preavviso non inferiore a tre mesi.
6. Nel caso di recesso da parte dell'ASP, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni già eseguite al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.
7. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nel caso di ripetute e gravi inadempienze degli obblighi contrattuali e nello svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto, ovvero di ritardo nello svolgimento dello stesso, oppure nel caso di evidente difformità in negativo tra il servizio descritto nel programma d'intervento ed il servizio in effetti prestato, l'ASP ha facoltà di **risolvere** il contratto, previa diffida ad adempiere od a rimuovere l'inadempienza, fatta salva l'azione del risarcimento dei danni e l'eventuale incremento della cauzione, oltre a quanto previsto specificatamente in altri articoli del presente contratto, qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:
 - a. quando l'appaltatore incorra in gravi o reiterate inadempienze agli obblighi assunti, non

eliminate in seguito a diffida formale dell'ASP;

- b. qualora l'appaltatore diffonda dati, notizie o documenti riservati dell'ASP;
 - c. per mancato rispetto delle procedure e/o della frequenza degli interventi;
 - d. per mancata osservanza delle direttive ed istruzioni fornite dall'ASP per l'avvio dell'esecuzione del contratto;
 - e. per reiterata violazione degli orari concordati e prestabiliti per l'effettuazione del servizio, non eliminate in seguito a diffida formale dell'ASP;
 - f. per arbitraria ed ingiustificata interruzione, sospensione, abbandono, mancata effettuazione totale o parziale del contratto affidato da parte della ditta aggiudicataria delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, senza giustificato motivo;
 - g. in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive, a seguito di relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dell'esecuzione e previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni e comunque non dipendente da causa di forza maggiore;
 - h. per mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e delle altre disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto;
 - i. in caso di rinvio a giudizio di un rappresentante legale del contraente per delitti relativi alla gestione d'impresa che per gravità e natura incidano sull'affidabilità dell'impresa stessa, o, che siano suscettibili di compromettere la sua immagine;
 - j. quando l'appaltatore incorra in grave e provato inadempimento;
 - k. quando l'appaltatore subappalti senza l'autorizzazione dell'ASP, ceda o faccia eseguire da altri il contratto aggiudicatogli;
 - l. quando l'appaltatore ceda o faccia eseguire da altri il contratto aggiudicatogli;
 - m. per ritardata comunicazione della cessione dell'azienda, del ramo di attività o del mutamento della specie giuridica;
 - n. in caso di fallimento dell'appaltatore/dell'impresa mandataria del raggruppamento o in caso di interdizione o inabilitazione del titolare, se trattasi di impresa individuale, qualora l'ASP non intenda avvalersi della facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nei modi prescritti;
 - o. in caso di concordato preventivo, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
 - p. in caso di morte dell'imprenditore, ove la considerazione della sua persona appaia motivo di determinante garanzia;
 - q. in caso di morte di qualcuno dei soci e l'ASP non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
 - r. in caso di morte di qualcuno dei soci accomandatari e l'ASP non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
 - s. in caso di morte del titolare dell'impresa mandataria di un raggruppamento, ove costituita in impresa individuale, qualora l'ASP non intenda avvalersi della facoltà di proseguire il contratto con altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza della causa predetta, che sia designata mandataria nei modi prescritti;
 - t. nei casi previsti dall'art. 135 del D. lgs. 163/2006;
 - u. per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo atto deliberativo che determina la risoluzione.
8. L'intimazione ad adempiere od a rimuovere l'inadempienza sarà effettuata secondo la normativa vigente mediante comunicazione scritta tramite raccomandata AR, con la quale sia indicato all'appaltatore un termine dalla sua ricezione per l'adempimento. Il termine sarà stabilito dal Responsabile dell'esecuzione del contratto tenendo conto, in modo particolare, della natura del contratto in oggetto, comunque non inferiore a 15 giorni. Trascorso infruttuosamente tale l'ASP dichiarerà risolto il contratto.
9. L'ASP pagherà all'appaltatore il prezzo contrattuale dei servizi effettuati fino al giorno della

risoluzione e sarà applicabile l'art. 1241 del Codice Civile sugli importi che le fossero dovuti dall'ASP per somministrazioni o per qualsiasi causa.

10. La risoluzione darà diritto al Comune di rivalersi su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sul deposito cauzionale, e l'appaltatore stesso sarà tenuto alla reintegrazione delle spese e al risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti per colpa dello stesso sia nel caso di adempimento tardivo che nel caso di inadempimento in seguito a diffida.

ARTICOLO 20 – DOMICILIO

1. L'appaltatore dovrà eleggere speciale domicilio presso la Casa di riposo "Casa degli operai vecchi ed inabili al lavoro "Matteo Brunetti" di Paluzza, provincia di Udine.

ARTICOLO 21 - CONTROVERSIE

1. L'appaltatore non potrà sospendere né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che verranno date dall'ASP, per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.
2. Qualsiasi azione giudiziaria viene dalle parti ritenuta improponibile e, se proposta, improcedibile qualora al momento dell'instaurazione del giudizio la ditta aggiudicataria fosse, anche in parte, inadempiente agli obblighi del contratto.
3. E' espressamente escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente contratto ed è vietato in ogni caso il compromesso.
4. In caso di insorgenza di controversia, l'appaltatore sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione delle forniture.
5. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Udine.

ARTICOLO 22 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. L'ASP e l'appaltatore nelle persone dei loro rappresentanti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo sia necessario per l'esecuzione del presente contratto.
2. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003, ciascuna delle parti autorizza l'altra al trattamento dei dati delle persone che in rappresentanza delle due parti intervengono di volta in volta nell'esecuzione del contratto, compresa la comunicazione a terzi.
3. Quali Titolari del trattamento le Parti si danno reciprocamente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che le informazioni raccolte presso l'Interessato, per finalità e scopi annessi, connessi e conseguenti esclusivamente all'esecuzione dell'incarico regolamentato dal presente contratto, saranno trattate, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del Codice, con mezzi automatizzati o manuali e concernono dati comuni il cui mancato conferimento importerebbe l'impossibilità di eseguire le prestazioni pattuite. Le informazioni non saranno diffuse né trasferite all'estero. La comunicazione avrà luogo esclusivamente per l'esecuzione degli obblighi di legge, nonché per finalità fiscali e contabili. Ognuna delle parti informa l'altra che potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 tra cui quelli di cancellazione, di opposizione e di accesso, rivolgendosi direttamente presso i domicili eletti nel presente contratto.

ARTICOLO 23 – ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

1. Sono a completo carico dell'appaltatore tutte le spese contrattuali e tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del presente atto, senza diritti di rivalsa nei confronti dell'ASP.
2. L'appaltatore dichiara che le prestazioni previste dal presente contratto sono effettuate nell'esercizio dell'impresa e che trattasi di operazioni imponibili assoggettate all'imposta sul valore aggiunto, che è tenuto a versare con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972,

- n. 633 e successive modificazioni.
3. Per quanto riguarda tasse, imposte o contributi futuri, essi saranno a carico dei due contraenti in base a quanto stabilito dalla legge.
 4. Il contratto sarà registrato con spese a carico dell'appaltatore.

ARTICOLO 24 – NORME DI RINVIO

1. L'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza delle norme contenute nel presente contratto e nel "Capitolato d'onori" allegato al presente atto ai sensi dell'art. 137 del DPR 207/2010.
2. L'ASP e l'appaltatore dichiarano di riconoscere quali parte integrante del presente Contratto anche se materialmente non allegati:
 - il Capitolato Speciale d'Appalto, denominato « gestione integrata di servizi sanitari, socioassistenziali, di cura alla persona ed animazione, periodo 1.07.2016/30-06.2019 con facoltà di rinnovo», approvato con determinazione Direttore generale dell'ASP n. _____ del _____, e accettato in sede di gara dalla Ditta insieme alle clausole essenziali e prescrizioni in esso previste;
 - la Determinazione del Direttore Generale dell'ASP n. **del** ***** 20** ".... – aggiudicazione definitiva";
 - l'Accettazione delle clausole del Capitolato Speciale d'Appalto, tutta la Documentazione, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica presentate dalla- riferimento ns. prot. **.**.20xx n. ***.
 - Le polizze richiamate agli articoli 12 e 13 del presente contratto;
 - Il DUVRI, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008, in sede di gara.
3. Per tutto quanto non sia in esse stabilito, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile, della normativa vigente in materia di contratti, alle altre leggi comunitarie, statali e regionali, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso del contratto.